

Ist. tecnico economico “E.Majorana”

**Istituto Omnicomprensivo
“Luigi Pirandello”**

Via Enna, 7 – 92010 – LAMPEDUSA E LINOSA (AG) – Tel. 0922.970.439 Codice

Meccanografico AGIC81000E C.F. 80006700845

@-mail: agic81000e@istruzione.it web site: www.scuoledilampedusa.gov.it

I.OMNIC. PIRANDELLO LAMPEDUSA
Prot. 0003908 del 14/05/2019
C-29-d (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A – Indirizzo: turistico



“Non sono mai stato tanto attaccato alla vita”

Giuseppe Ungaretti

ESAME DI STATO

A.S. 2018/2019



(ai sensi del Dlgs n. 62/2017)

Decreto legislativo 13.04.2017, N. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Art. 13 - Ammissione dei candidati interni

2. L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) omissis;
- c) omissis;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il coordinatore

Prof. ssa Valentina Surico

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof. Claudio Argento

Lampedusa, 08/05/2019

Il presente documento è stato deliberato dal C.d.C. del giorno 08/05/19 ed è stato inviato, tramite mail, al protocollo dell'Istituzione scolastica per la successiva delibera del Collegio dei Docenti.

| | |
|---|-----------|
| Indice generale..... | 1 |
| PREMESSA..... | 3 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE..... | 4 |
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE..... | 5 |
| 1.1. Breve descrizione del contesto..... | 5 |
| 1.2. Presentazione Istituto..... | 5 |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO..... | 6 |
| 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo..... | 6 |
| 2.2. Quadro orario settimanale..... | 7 |
| 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE..... | 8 |
| 3.1. Variazione del Consiglio di Classe nel triennio..... | 8 |
| 3.2. Elenco candidati..... | 9 |
| 3.3. Composizione e storia della classe..... | 10 |
| 3.4. Obiettivi formativi..... | 12 |
| 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA | 17 |
| 4.1. Metodologie e strategie didattiche..... | 17 |
| 4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio..... | 17 |
| 4.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi..... | 20 |
| 5. ATTIVITÀ E PROGETTI..... | 20 |
| 5.1. Attività di recupero e potenziamento..... | 20 |
| 5.2. CLIL: attività e modalità di insegnamento..... | 20 |
| 5.3. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"..... | 21 |
| 5.4. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa..... | 22 |
| 5.5. Attività specifiche di orientamento..... | 22 |
| 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI..... | 23 |
| 6.1. Criteri di valutazione..... | 23 |
| 6.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo..... | 24 |
| 6.3. Simulazione delle prove scritte..... | 26 |
| 7. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI..... | 30 |
| Relazione finale: letteratura italiana..... | 30 |
| Relazione finale: storia..... | 33 |

| | |
|---|------------|
| Relazione finale: matematica..... | 36 |
| Relazione finale: inglese..... | 41 |
| Relazione finale: arte e territorio..... | 47 |
| Relazione finale: lingua francese..... | 50 |
| Relazione finale: lingua spagnola..... | 54 |
| Relazione finale: scienze motorie..... | 59 |
| Relazione finale: religione..... | 63 |
| Relazione finale: discipline turistiche aziendali..... | 67 |
| Relazione finale: geografia turistica..... | 74 |
| Relazione finale: diritto e legislazione turistica..... | 79 |
| ALLEGATO I: GRIGLIE DI VALUTAZIONE..... | 84 |
| ALLEGATO II: CLIL..... | 100 |
| ALLEGATO III: relazione di presentazione alunno H..... | 104 |

PREMESSA

Questo documento, ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 205/2019 ,esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame ed è testo di riferimento ai fini della predisposizione dei materiali per il colloquio come si evince dall'art. 19 del D.lgs. 62/2017.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | NOME E COGNOME | FIRMA |
|---|------------------------|-------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA | Valentina Surico | |
| LINGUA INGLESE | Giuseppe Sidoti | |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA | Patrizia Tomasello | |
| MATEMATICA | Marco Gancitano | |
| DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI | Giovanni Marino | |
| LINGUA FRANCESE | Anna Caponnetto | |
| LINGUA SPAGNOLA | Silvia Ortega | |
| GEOGRAFIA TURISTICA | Gian Pietro Termini | |
| ARTE E TERRITORIO | Claudia Accurso Tagano | |
| SOSTEGNO | Graziella Brancato | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Antonio Boccia | |
| RELIGIONE | Vincenza Incorvaia | |

| | | |
|--------------------------------------|------------------|--|
| COORDINATORE | Valentina Surico | |
| SEGRETARIO | Silvia Ortega | |
| DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE | Claudio Argento | |

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto di Istruzione Secondaria di II grado è presente sul territorio di Lampedusa dal 1980. La sua prima classe è una sezione distaccata del L.S. "E. Majorana" di Agrigento. A partire dall'a.s. 2000/2001 assume la sua autonomia e diventa parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "L. Pirandello". Pertanto esso rappresenta ormai, da trent'anni, l'unico punto di riferimento didattico-educativo per l'intera comunità in cui opera e, in particolare, per i giovani e le loro famiglie.

L'istituto si caratterizza proprio per la sua *apertura al territorio*, per il contatto costante con le Istituzioni, le Università, l'Europa e il mondo, dovuto anche al ruolo importante che l'Isola ha assunto negli ultimi anni per il fenomeno dell'immigrazione.

Nell'anno scolastico 2014/2015, dopo un'attenta analisi delle caratteristiche del territorio e delle esigenze di tutti gli studenti, l'Istituto Omnicomprensivo, forte della sua lunga esperienza, ha chiesto e ottenuto di poter attivare due nuovi indirizzi di scuola secondaria di II grado.

Nella consapevolezza che la finalità principale della scuola è quella di offrire a tutti i discenti gli strumenti e le strategie per costruire una propria interpretazione del mondo e della realtà da confrontare costantemente con l'interpretazione degli altri e nello stesso tempo quella di promuovere il successo formativo di ciascun alunno e prevenire la dispersione scolastica, l'offerta formativa dell'Istituto si è arricchita dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" (I.P.S.E.O.A.) e di quello Tecnico economico (Indirizzo Turismo).

La sede è ubicata in Via Grecale e si colloca nelle vicinanze del Poliambulatorio, in zona periferica rispetto al centro cittadino. La struttura edilizia è di recente costruzione e soggetta a ulteriori miglioramenti.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto tecnico-turistico, di recente istituzione presso l'I.O. "L. Pirandello" di Lampedusa vuole formare giovani esperti nella conoscenza, valorizzazione e tutela del territorio, aspetti ritenuti fondamentali per la crescita culturale e per conseguire un più alto livello di rispetto e cura dell'ambiente che si può ottenere solo con la consapevolezza delle specificità del luogo in cui si vive. La scelta del turistico è apparsa la più valida per la caratteristica dell'isola che basa la sua economia prevalentemente sul settore turistico. Tra le varie possibili accezioni di turismo la scuola intende promuovere e far conoscere il cosiddetto turismo sostenibile che prende in considerazione l'impatto

del turismo sull'ambiente e mira, non a sfruttare il turista, ma a integrarlo in un contesto culturale, folkloristico e sociale di riferimento.

L'indirizzo si propone quindi di offrire una risorsa per il territorio e un immediato sbocco di lavoro per i giovani lampedusani che possono usare la loro esperienza scolastica in questi campi sia sull'isola che al di fuori del territorio circoscritto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, - i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

2.2 Quadro orario settimanale

| Materia | 1° biennio | | 2° biennio | | 5°anno |
|--|------------|----|------------|----|--------|
| | I | II | III | IV | V |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze giuridiche ed economiche | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (scienze della terra e biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (fisica) | 2 | | | | |
| Geografia economica | 3 | 3 | | | |
| Scienze e tecnologie informatiche | 2 | 2 | | | |
| Scienze economico-aziendali | 2 | 2 | | | |
| Seconda lingua comunitaria - Francese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze e tecnologie chimiche | | 2 | | | |
| Terza lingua comunitaria - Spagnolo | | | 3 | 3 | 3 |
| Discipline turistiche e aziendali | | | 4 | 4 | 4 |
| Geografia turistica | | | 2 | 2 | 2 |
| Diritto e legislazione turistica | | | 3 | 3 | 3 |
| Arte e territorio | | | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Nel corso del triennio 2016/2017 – 2018/2019 il Consiglio di Classe ha subito le seguenti variazioni:

| DISCIPLINA | A.S. 2016/2017 | A.S. 2017/2018 | A.S. 2018/2019 |
|---|---|--|---|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA | Valentina Surico | Caterina Scozzari | Valentina Surico |
| DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI | Giovanni Cimino | Giovanni Cimino | Giovanni Marino |
| GEOGRAFIA TURISTICA | Rosaria Tropia | Gian Pietro Termini | Gian Pietro Termini |
| MATEMATICA | Ignazio Pumilia | Paola Dragonetti | Marco Gancitano |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA | Patrizia Tomasello Marianna Attanà | Carmelo Agostino | Patrizia Tomasello; Alfonsa Maria Dominici; Federica Zambuto; Floriana Tambuzzo |
| LINGUA INGLESE | Graziella Artale | Matilde Di Mariano | Giuseppe Sidoti |
| LINGUA FRANCESE | Giusy Maria Iuculano | Giusy Maria Iuculano / Anna Caponnetto | Anna Caponnetto |
| LINGUA SPAGNOLA | Silvia Ortega | Silvia Ortega | Silvia Ortega |
| ARTE E TERRITORIO | Stefania Di Salvo, Caterina Palmisano; Claudia Accurso Tagano | Stefania Di Salvo; Caterina Palmisano; | Stefania Di Salvo; Claudia Accurso Tagano |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Fabio Giovanetti | Fabio Galluzzo | Antonio Boccia |
| RELIGIONE | Vincenza Incorvaia | Vincenza Incorvaia | Vincenza Incorvaia |

3.2 Elenco dei candidati

| Alunni | Provenienza |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1 Brignone Massimiliano Italo | I.T.S." E. Majorana" Lampedusa |
| 2 Costa Maria | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 3 Costanza Federico | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 4 Costanza Giuseppe | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 5 Costanza Vincenzo | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 6 Cucina Lucia Veronica | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 7 D'Ancona Rosaria | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 8 Di Maggio Antonino | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 9 Di Maggio Ilenia | I.T.S " E. Majorana" Lampedusa |
| 10. Di Maggio Jessica | I.T.S " E. Majorana" Lampedusa |
| 11. Di Malta Nunzia | I.T.S " E. Majorana" Lampedusa |
| 12. Faraglia Claudia | I.T.S " E. Majorana" Lampedusa |
| 13. Incorvaia Calogero Giosuè | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 14. La Rosa Federica | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 15. Licciardi Federica Maria | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 16. Maggiore Antonino | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 17. Maggiore Marco | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 18. Maraventano Erika | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 19 Natoli Agnese | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 20. Natoli Estelle Marie-Josè | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 21. Palmisano Marylia | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 22. Pizzorusso Enrico | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 23. Russo Giulia | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |

| | |
|--------------------------|---------------------------------|
| 24. Sanguedolce Filippo | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 25. Sanguedolce Giuseppe | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |
| 26. Tuccio Gloria | I.T.S. " E. Majorana" Lampedusa |

3.3 Composizione e storia della classe

La classe VAT è composta da 26 alunni, di cui 15 ragazze e 11 ragazzi. Un alunno segue la programmazione con obiettivi minimi ed è seguito da un docente di sostegno.

Nel corso degli anni il gruppo classe ha cambiato la sua composizione poiché al secondo anno si sono unite due sezioni che hanno dato vita all'attuale composizione. Inoltre in terza si sono aggiunti 3 alunni provenienti dall'indirizzo scientifico, uno dei quali non è stato frequentante e non è quindi stato ammesso all'anno successivo.

La presente classe è la prima in uscita dell'indirizzo turistico. In merito a ciò va detto che la scelta di questo indirizzo è stata fatta - da gli studenti - per scartare il liceo (che rappresentava fino all'a.s. 2014/2015 l'unica alternativa di scuola secondaria di secondo grado sull'isola) e il neonato Istituto professionale alberghiero. L'indirizzo non rappresenta perciò per nessun componente della classe una scelta di merito del percorso e delle finalità precipue del turistico. Tuttavia, tra gli alunni, vi è chi ha sviluppato interesse in alcune materie di indirizzo. La scuola stessa ha avuto - nei primi anni d'istituzione dei nuovi percorsi - più l'obiettivo dell'inclusione e di evitare l'abbandono scolastico, che di fornire a tali percorsi una forte caratterizzazione didattica e formativa. Questo dato, ad avviso del Consiglio di Classe, è da tenere presente nel considerare la motivazione, il profitto e la partecipazione all'attività didattica.

Inoltre tutti gli alunni dedicano una parte molto rilevante del loro tempo al lavoro: nei mesi di settembre/ottobre e a partire da maggio (in concomitanza con l'avvio della stagione estiva per le attività turistiche) lavorano di mattina e pomeriggio; mentre alcuni di essi continuano a fare lavori più o meno saltuari nel corso dell'anno dando spesso più spazio e impegno all'attività lavorativa che alla preparazione scolastica. Ciò sicuramente contribuisce a conferire loro una maggiore conformità alle loro prospettive di vita; e un più spiccato senso di responsabilità ma non consente un approfondimento adeguato e un impegno costante nelle materie di studio. L'ulteriore conseguenza di questa situazione è un notevole rallentamento nello sviluppo della programmazione didattica.

Altro punto debole da rilevare è il continuo rinnovo del corpo docente. Solo gli insegnanti di Spagnolo e Religione hanno mantenuto la continuità didattica nel corso del triennio; l'insegnante di Geografia turistica ha mantenuto la continuità didattica per due anni mentre si sono alternati tutti gli altri insegnanti. Particolarmente numeroso è stato l'avvicendamento di diversi insegnanti di Diritto e Legislazione turistica e Arte e Territorio nel corso dello stesso anno scolastico di tutto il triennio. Alcuni alunni, oltre a qualche remora iniziale, nei confronti di tutti i nuovi docenti, hanno manifestato notevoli difficoltà ad adattarsi a stili di insegnamento e metodologie diverse. La mancata continuità didattica ha determinato l'impossibilità di una programmazione a lungo termine e si è reso necessario, in quasi tutte le discipline, talvolta interrompere la programmazione didattica per recuperare le conoscenze e le competenze acquisite negli anni passati in modo da adattare al nuovo contesto e in funzione della nuova metodologia di studio da adottare. Tutto ciò, chiaramente, ha contribuito a rallentare notevolmente lo sviluppo della programmazione.

Il gruppo classe risulta poco coeso al suo interno essendo diviso in piccoli gruppi di 2/3 individui e anche singoli alunni. Questo forte frazionamento non ha permesso eventi consolidati di gruppi di aiuto allo studio, attività di sostegno nei confronti dei soggetti più deboli, partecipazione attiva alle lezioni, confronti tra conoscenze e pareri diversi; partecipazione a progetti extracurricolari e viaggi di istruzione.

Sotto il profilo disciplinare gli allievi hanno mantenuto generalmente un atteggiamento educato e nel complesso rispettoso delle regole scolastiche anche se alcuni alunni denotano uno spiccato atteggiamento disinteressato, lassista e provocatorio che ha generato numerosi scontri verbali con docenti e compagni e ha portato - dove è stato ritenuto necessario - al conseguimento di ripetute note disciplinari o provvedimenti anche più gravi. Questo clima teso e polemico oltre a rallentare il normale andamento didattico, ha purtroppo oscurato l'atteggiamento rispettoso e curioso di buona parte della classe. Ciò ha influito molto sul rendimento scolastico che è stato in generale incostante.

Riguardo ai risultati raggiunti, è necessario sottolineare che essi dipendono da diversi fattori, cioè i prerequisiti di ciascuno studente, la capacità di rielaborare i contenuti didattici, l'interesse mostrato, la partecipazione alle attività didattiche e, infine, l'impegno nello studio domestico. Sulla base dei rendimenti raggiunti si segnala una certa omogeneità all'interno della classe, seppur sia possibile identificare tre fasce:

1. Un piccolo gruppo formato da alunni che presentano consistenti lacune in alcune discipline, scarso impegno nelle attività didattiche e nello studio domestico, raggiungendo così una preparazione appena sufficiente – o insufficiente in alcune discipline.
2. Un secondo gruppo, più numeroso, costituito da alunni che mostrano un certo impegno nelle attività didattiche e nello studio domestico e che nonostante alcune lacune pregresse, sono riusciti a raggiungere risultati sufficienti o più che sufficienti nelle materie di studio.
3. Un buon numero di alunni che per capacità e impegno hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le materie.

3.4 Obiettivi formativi

Il progetto educativo ha posto al centro la figura dello studente nella sua complessità. Di conseguenza, ha mirato, con gradualità nell'arco dell'intero corso di studi, a valorizzare e armonizzare le acquisizioni tanto sul versante affettivo-sociale, quanto sul versante cognitivo. Pertanto sono stati individuati degli obiettivi affettivo-sociali e cognitivi che, proprio per il loro carattere di trasversalità, sono stati perseguiti da tutti i docenti.

Obiettivi educativo-comportamentali

Crescita della coscienza di sé:

- perfezionare l'autocoscienza di persona;
- rendersi progressivamente autonomo nelle scelte e nei comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche.

Crescita della coscienza civica, educazione alla pace, alla legalità e alla democrazia:

- riconoscere l'indispensabilità delle norme sociali come elementi di armonizzazione nel contesto Cittadino;
- individuare i propri diritti nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti altrui;
- interiorizzare l'importanza del valore della partecipazione e del contributo di tutti alla gestione della cosa pubblica;
- maturare una mentalità propositiva capace di intraprendere iniziative ed elaborare proposte originali in collaborazione con gli altri, nella piena consapevolezza del valore della diversità;

- mostrare rispetto per l'ambiente, fruendo correttamente dei beni comuni.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- consolidare e potenziare le conoscenze disciplinari di base e gli apprendimenti strumentali;
- sviluppare, consolidare e potenziare le capacità di riformulare le conoscenze acquisite, uscendo da schemi puramente nozionistici e riorganizzando quanto appreso;
- sviluppare e potenziare la capacità di rielaborazione consapevole ed autonoma delle conoscenze, attraverso l'analisi, la sintesi e la valutazione;
- impegnare le proprie competenze logiche e intuitive per la risoluzione di questioni nuove, onde acquisire un metodo di studio più personale e creativo.

Relativamente agli assi culturali, ci si è impegnati a realizzare la piena maturazione delle seguenti competenze di base a conclusione della classe quinta, come previsto dal DPR n.88/2010, in riferimento alle attività e agli insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi di studio degli istituti tecnici (riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale – Allegato 1 del D.M.). Riguardo alle attività e agli insegnamenti di istruzione generale, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

In riferimento, invece, alle attività e agli insegnamenti di indirizzo specifico, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (francese)

- . padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B2 del quadro comune europeo con riferimento per le lingue(QCER)
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

TERZA LINGUA STRANIERA (spagnolo)

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione n riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- riconoscere ed interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

GEOGRAFIA TURISTICA

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree culturali e

geografiche diverse

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi

ARTE E TERRITORIO

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree culturali e geografiche diverse

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, i docenti sono stati concordi sull'importanza di:

- alternare lezioni frontali a lezioni con altre modalità (cooperative learning, lavori e ricerche individuali e di gruppo, uso di LIM e strumenti multimediali, etc.) per favorire i diversi stili di apprendimento.
- sostenere gli studenti nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- operare in modo da favorire l'elaborazione e/o il consolidamento di un metodo di studio individualizzato;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi nell'operato corretto dei loro figli (provvedendo in particolare a monitorare l'assiduità della presenza e a ridurre il più possibile le assenze mirate a sottrarsi alle prove di verifica);
- incoraggiare gli studenti ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico- educativo.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro): attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutte le

studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, è stata una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. Il Miur, con il D.lgs 62 del 2017 e con nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019, ha in parte modificato alcuni aspetti: in primo luogo ne ha cambiato la denominazione giacché da quest'anno scolastico si parla di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; in secondo luogo ha fornito indicazioni in merito al monte ore minimo da svolgere, stabilendo che negli istituti tecnici lo studente deve svolgere, nel corso del triennio terminale di studi, un monte ore minimo di 150 ore. La frequenza delle attività di alternanza scuola lavoro non è più criterio di ammissione all'esame ma diventa parte integrante del colloquio orale poiché è un potente strumento di orientamento e di acquisizione di competenze trasversali.

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio diverse attività riguardanti i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, rispondenti alle personali inclinazioni e alle opportunità offerte dal territorio, purtroppo non molto variegata vista la realtà isolana, ma che nel corso degli anni si sono ampliate grazie alle diverse convenzioni stipulate dall'istituzione scolastica anche con realtà lavorative fuori dall'isola stessa.

Ecco un elenco delle attività proposte agli studenti nel corso del triennio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

CLASSE III – ANNO SCOLASTICO 2016/2017

| Ente/impresa | Progetto | Alunni partecipante | Attività | Ore |
|-------------------------------------|-----------------------------------|--|---|-----|
| | SICUREZZA SUL LAVORO | tutta la classe | corso di formazione + questionario | 12 |
| ASS. MAREVIVO | BLUE WORKING | tutta la classe | percorso di educazione all'ambiente e sviluppo sostenibile | 20 |
| AM LANGUAGE SCHOOL | STAGE LAVORATIVO SIMULATO A MALTA | Di Maggio A., J., Di Malta, La Rosa, Palmisano, Sanguedolce G., F., Tuccio | formazione in aula di inglese e marketing | 40 |
| ASS. EDUSA | "IL VIAGGIO DELLA VITA" | Costa, Costanza G., Cucina, Di Maggio J., Faraglia, La Rosa, Licciardi, D'Ancona, Cucina, Natoli Agnese, N. Estelle, Palmisano, Russo, | tecniche di animazione per iniziative educative rivolte ai bambini del territorio | 54 |
| HOTEL BIANCA; CUPOLA HOTEL MARTELLO | "L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA" | tutta la classe | stage presso reception alberghiera | 36 |
| ASS. | 'AMBIENTE E | tutta la classe | conoscenza, tutela | 20 |

| | | | | |
|--------------|---|--|---|----|
| LEGAMBIENT E | TERRITORIO' | | e promozione del territorio di Lampedusa | |
| ASS. IBBY | "UNA BIBLIOTECA AL CENTRO DEL MEDITERRANEO" | La Rosa, Licciardi, Natoli E., Pizzorusso, Russo | organizzazione e gestione di una biblioteca per ragazzi; laboratori artistici e di animazione | 15 |
| ASS. EMMAUS | CAMPO DI VOLONTARIATO EMMAUS AREZZO | Brignone, Natoli. A. | partecipazione in attività di utilità sociale: pulizia ambienti pubblici, animazione bambini | 96 |

CLASSE IV – ANNO SCOLASTICO 2017/2018

| Ente/impresa | Progetto | Alunni partecipante | Attività | Ore |
|--|---|---|--|------------|
| ASS. EMMAUS | CAMPO DI VOLONTARIATO: EMMAUS, LAMPEDUSA | Tutta la classe tranne (Di Maggio I., Di Malta, Sanguedolce G.) | partecipazione in attività di utilità sociale: pulizia ambienti pubblici, mercatino solidale, animazione bambini | 40 |
| ASS. EMMAUS | CAMPO DI VOLONTARIATO: EMMAUS, PALERMO | Costanza V., Faraglia, Maggiore M., Maraventano, Sanguedolce F., G.) | partecipazione a incontri di sensibilizzazione contro la mafia; mercatino solidale | 25 |
| | IL VIAGGIO DELLA VITA | Costa, D'Ancona, Di Maggio J., Di Malta N., Faraglia, La Rosa, Licciardi, Natoli A., Natoli E., Russo | | 15 |
| IBBY | "IN MEZZO AL MARE. STORIE DI GIOVANI RIFUGIATI" | Costa, Di Malta, La Rosa, Licciardi, Natoli E., Pizzorusso, Russo | traduzione di un testo letterario dall'inglese all'italiano | 25 |
| Dip. Scienze politiche di Perugia | "SCIENZE DEL TURISMO" | La Rosa, Sanguedolce G., F. | lezioni di turismo comunicazione, marketing; visite aziendali e artistiche | 42 |
| Ist. "L. Pirandello" di Lampedusa + "G. Salvemini" di Latina | GEMELLAGIO LAMPEDUSA-LATINA | Costa, Cucina, Faraglia, La Rosa, Natoli E., Russo, Sanguedolce F., G. | formazione in classe; visita a latina con la classe IV turistico dell'Ist Salvemini | 90 |
| Hotel Cupola Bianca | ACCOGLIENZA TURISTICA: MODELLI DI COMUNICAZIONE VERBALE E NON | tutta la classe | stage presso agenzia di viaggi e reception di alberghi di Lampedusa | 36 |

| | | | | |
|--|---------------------------|---|--|------------|
| | VERBALE | | | |
| CLASSE V – ANNO SCOLASTICO 2018/2019 | | | | |
| Ente/impresa | Progetto | Alunni partecipante | Attività | Ore |
| | LEARNING BY DOING - MALTA | Costa, D'Ancona, La Rosa, Licciardi, Palmisano, Russo, Sanguedolce Filippo e Giuseppe | stage presso reception di alberghi di Malta; visite guidate | 120 |
| Università degli studi di Sassari e di Catania | SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO | Brignone, Costanza Federico, C. Giuseppe, C. Vincenzo, Cucina, Di Maggio Antonino, Di M. Ilenia, Di M. Jessica, Di Malta, Faraglia, Incorvaia, Maggiore Antonino, M. Marco, Natoli Agnese, N. Estelle, Pizzorusso, Tuccio | formazione in aula; creazione progetto di sviluppo per aree svantaggiate di Lampedusa in collaborazione con altri corsisti | 55 h |

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, è stata messa in atto una gamma diversificata di strumenti. Tra questi, in particolare, si è fatto ricorso – oltre che ai manuali adottati dal collegio dei docenti e ai prodotti ad essi correlati – all'uso di strumenti e strumentazioni a disposizione della scuola, laboratori (di informatica), palestra, biblioteca, sussidi audiovisivi, LIM, etc.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante dell'ordinario percorso curricolare in classe e sono state potenziate tramite una didattica di permanente attenzione al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli studenti. Sono state organizzate forme differenziate (come previsto dal PTOF) di intervento per il recupero delle carenze formative e di sostegno allo studio per garantire a ogni singolo alunno il recupero delle lacune didattiche e favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Secondo quanto previsto dal PTOF, dalle programmazioni trasversali dipartimentali e nel pieno rispetto delle cinque C vengono attivati dei percorsi interdisciplinari in modalità CLIL di DNL, individuate dal consiglio di classe di VAT.

Per la DNL, ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89”, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” e della nota MIUR n. 469 del 27.07.14 “Avvio in ordinamento dell’insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti Tecnici- Norme transitorie, è stata deliberata, l’utilizzo della metodologia Clil per la materia di insegnamento Arte e territorio. Il progetto è stato articolato in tre moduli di 2 ore ciascuno, ha avuto inizio a partire dal mese di aprile e si concluderà nel mese di maggio.

In assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno dell’organico dell’Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, il C.d.c ha sviluppato un progetto interdisciplinare, organizzato in sinergia tra la docente di disciplina non linguistica e la docente di potenziamento di lingua straniera. I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nella sezione “Programmi” del presente documento. I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l’analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

5.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il Consiglio di classe, in vista dell’esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di **Cittadinanza e Costituzione**:

| Percorso | Discipline coinvolte | Attività svolte |
|---|----------------------|---|
| La norma giuridica; le fonti del diritto | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| I principi fondamentali della Costituzione Italiana con particolare approfondimento dell’art. 10 (Diritto di asilo); | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| I diritti e i doveri dei cittadini; | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| Il parlamento e la sua funzione legislativa; | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| La magistratura; I processi: Penale , civile ed amministrativo; | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| La Corte costituzionale | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| Diritto alla salute con particolare riguardo alle | Diritto | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |

| | | |
|--|------------------------------|---|
| sostanze stupefacenti; | | |
| La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo | Diritto, Religione | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |
| Le organizzazioni internazionali in particolare l'ONU; | Diritto; Geografia turistica | lezione frontale, dialogata, procedure di ricerca, verifica |

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Visita guidata presso l'acquacoltura della ditta "Consiglio" – Lampedusa
- Progetto giornalismo "Occhi nel blu" con la giornalista Cristina Matano: corso di giornalismo di 6 ore sul tema "Fake news"
- Progetto di Educazione alla salute: importanza dei vaccini
- Progetto di Legalità economica tenuto dalla Guardia di Finanza
- Progetto "L'Europa inizia a Lampedusa": incontri e attività di sensibilizzazione alle diversità e alle emergenze umanitarie; marcia in memoria del naufragio del 3 ottobre 2013 presso le coste di Lampedusa con 368 vittime
- Incontro con l'autore: presentazione del libro "In mezzo al mare. Storie di giovani rifugiati" di Mary Beth Leatherdale
- Progetto "We free" – Workshop con la comunità di San Patrignano
- Visita presso l'associazione archivio storico Lampedusa per la documentazione storica
- Staffetta organizzata dall'associazione *Libera*: "Libera la natura"
- Corso per le certificazioni di lingua inglese

5.5 Attività specifiche di orientamento

Data la disomogeneità nella volontà di partecipazione alle attività relative all'orientamento in uscita organizzate dall'Istituto, è stata data la possibilità di partecipare autonomamente alle giornate di orientamento organizzate dall'Università degli Studi di Palermo e dal Salone dello Studente di Palermo presso la Fiera del Mediterraneo. Nessuno studente ha partecipato alle giornate predisposte per l'Orientamento. Tuttavia i docenti del Consiglio sono attivi nel fornire indicazioni di ricerca di informazioni sui percorsi professionali e di studio indicati dagli studenti.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Giacché la verifica degli apprendimenti è un processo continuo, posto in atto dai docenti per monitorare l'incidenza della loro azione didattico-educativa e – in merito agli studenti – l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità al fine del raggiungimento di competenze, i docenti sono stati chiamati a predisporre prove, scritte e/o orali, di tipo tradizionale e strutturato, coerenti con il lavoro svolto e intese a misurare il livello raggiunto da ciascuno degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. Data la scansione temporale dell'anno scolastico in quadrimestre, deliberata dal Collegio dei Docenti, il Consiglio ha stabilito un congruo numero di verifiche come concordato nei singoli Dipartimenti disciplinari. I tempi di attuazione delle verifiche scritte sono state, per quanto possibile, aderenti a quelli indicati dal Collegio dei Docenti. Ogni docente ha assegnato alle prove somministrate una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci. Compito dei docenti è stato quello di chiarire le modalità di valutazione delle singole verifiche e i loro esiti. La tempestività della comunicazione degli esiti è stata utile all'individuazione di interventi mirati a sostenere gli studenti in difficoltà, in attesa o coniugati a quelli che la scuola ha predisposto con le attività di potenziamento. La misurazione degli esiti delle prove ha permesso di individuare una 'votazione' intesa a veicolare livelli di conoscenze, abilità e competenze che il Consiglio ha ritenuto di concordare adottando le griglie generali di valutazione riportate nelle pagine seguenti, nelle quali sono definiti gli obiettivi minimi da raggiungere nei nuclei fondanti delle discipline.

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello di conoscenze possedute
- Abilità di osservazione, di analisi, intuitiva, di sintesi, di rielaborazione personale
- Impegno profuso
- Produzione orale e scritta
- Assiduità della frequenza
- Progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Competenze acquisite e/o potenziate
- Sviluppo della personalità della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Capacità: logiche, logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione, di rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi
- Contributo personale alle attività curricolari e/o extracurricolari.

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente; il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno (tabella A).

TABELLA A

| Media dei voti | Credito | | |
|-----------------|---------|---------|---------|
| | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| $M < 6$ | - | - | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |



Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una tabella (Tabella B) reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale. Al fine di mettere gli studenti in condizione di avere contezza della propria situazione, il consiglio di classe ha provveduto ad effettuare la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito e comunicandolo agli studenti e alle famiglie, mediante i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia.

TABELLA B - CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E NEL IV ANNO

| Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno | Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale) |
|---|---|
| 6 | 15 |
| 7 | 16 |
| 8 | 17 |
| 9 | 18 |
| 10 | 19 |
| 11 | 20 |
| 12 | 21 |
| 13 | 22 |
| 14 | 23 |
| 15 | 24 |
| 16 | 25 |

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto. Il punteggio [...] esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche

l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

6.3 Simulazioni delle prove scritte

Nel rispetto della normativa sugli esami di Stato e al fine di consentire agli alunni di poter affrontare le prove scritte con maggiore sicurezza, il Consiglio di Classe ha programmato due simulazioni per ciascuna prova scritta, utilizzando gli esempi proposti dal Ministero. La simulazione della prima prova è avvenuta nelle date 19 febbraio e 26 marzo 2019 mentre quella per la seconda prova sono avvenute in data 28 febbraio e 2 aprile 2019.

Per quanto riguarda la prima prova, gli alunni hanno avuto a disposizione 4 ore. Le due simulazioni hanno consentito agli studenti di familiarizzare con il format della prova, di rendersi conto in maniera diretta delle consegne, di utilizzare al meglio il tempo a disposizione per tutte le fasi di lavoro, dalla lettura delle consegne alla scelta della traccia, dall'analisi dei testi proposti alla stesura in bella del proprio lavoro. Nella prima simulazione gli studenti sono apparsi abbastanza consapevoli della prova da sviluppare ma un po' insicuri, per questo hanno avuto bisogno di un costante supporto da parte dell'insegnante. Invece nella seconda simulazione hanno mostrato una maggiore autonomia di lavoro. Nel complesso la classe si è attestata sulla soglia della sufficienza: le difficoltà maggiormente riscontrate hanno riguardato l'individuazione dei principali snodi argomentativi (per la tipologia B), la scelta della traccia più adatta. per qualcuno è stata difficoltosa anche la fase di produzione scritta, a causa delle consistenti lacune pregresse talvolta anche relative all'ortografia e alla sintassi.

Lo svolgimento della simulazione di seconda prova è stato più difficile in quanto totalmente nuovo sia per i docenti che per gli studenti. La prima simulazione si è rivelata al di sopra delle aspettative degli studenti. Per tanto, con una parziale rimodellazione di programmi e test di verifica, la seconda simulazione è stata più alla portata degli alunni.

Relazioni finali e programmi svolti

Relazione finale: LETTERATURA ITALIANA

Insegnante: Valentina Surico

Ore settimanali di lezione: 6

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 133

Testi in adozione:

1) Titolo: "*La mia letteratura*"

Vol. 3

Autori: AA.VV

Casa Editrice: C. Signorelli scuola

Presentazione della classe

Sotto il profilo didattico buona parte dei componenti della classe ha buone capacità di comprensione e rielaborazione degli argomenti svolti e manifesta un discreto interesse che si manifesta con interventi e domande frequenti nel corso della lezione. Tuttavia è evidente anche uno scarso o discontinuo impegno individuale nel lavoro di studio a casa accompagnato da una bassa motivazione e progettualizzazione del proprio percorso formativo e lavorativo. Ciò ha comportato alti e bassi nella resa scolastica. Solo 2/3 studenti si sono distinti per assiduità nell'impegno e nel rispetto dei compiti da assolvere. Invece un gruppo più rilevante di 6/7 alunni con disturbo della concentrazione e con alcune competenze basilari appena sufficientemente sviluppate ha con fatica seguito il programma delle attività con impegno e risultati anch'essi altalenanti ma nel complesso soddisfacenti.

Sotto il profilo disciplinare è stato spesso difficile mantenere l'ordine e far rispettare le norme generali dell'Istituto (frequenza scolastica, uso di telefonini *in primis*). Alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento polemico e poco interessato alle attività scolastiche, situazione che ha influenzato scelte didattiche scolastiche ed extrascolastiche della sottoscritta. Tali comportamenti sono da ascrivere a un piccolo numero di studenti della classe che hanno tuttavia pregiudicato l'andamento generale della classe.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi
- redigere testi scritti di varie tipologie

Abilità:

- identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi
- utilizzare testi digitali per la presentazione di un progetto

Conoscenze:

- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria da fine '800 a metà '900
- autori e testi significativi della tradizione culturale italiana

Metodologie

- lezioni frontali
- lettura, analisi, commento, dibattito su testi letterari e non letterari

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte: 5 temi con le diverse tipologie d'esame

Verifiche orali: almeno due verifiche orali a quadrimestre

Valutazione: per le verifiche scritte e orali sono state usate le griglie di correzione stabilite dal Dipartimento umanistico

Mezzi e strumenti di lavoro

- libri di testo

- materiali audio-visivi

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (14 h)

- Naturalismo francese; Verismo italiano; G. Verga

Opere: "Rosso Malpelo" (lettura integrale); "I Malavoglia"; "Mastro-don Gesualdo" (brano antologico)

U.D. 2 – LUIGI PIRANDELLO (22 h)

- biografia, il pensiero e la poetica

Opere: "La patente" (lettura integrale); "Il treno ha fischiato" (lettura integrale); "Il fu Mattia Pascal"; "Uno nessuno centomila"; (brano antologico); "Così è se vi pare"

U.D. 3 - "IL RACCONTO DEI SENSI PIÙ PROFONDO" (22 h)

- decadentismo; G. D'Annunzio; F. Kafka; I. Svevo (vita e poetica)

Opere: "Il piacere" (brano antologico); "La metamorfosi" (brano antologico); da "La coscienza di Zeno" i brani "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "Il fidanzamento di Zeno", "Un'esplosione enorme"

U.D. IL NOVECENTO (20 h)

- G. Ungaretti, E. Montale, P. Levi, B. Fenoglio (vita e poetica) ; simbolismo, ermetismo, il neorealismo

Opere: "Veglia", "Sono una creatura", "Soldati", "Mattina", "Non gridate più";
"I limoni", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Ho sceso dandoti il braccio";
"Se questo è un uomo" (brano antologico);
"Una questione privata" (brano antologico)

Il docente
Valentina Surico

Relazione finale: STORIA

Insegnante: Valentina Surico

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 57

Testi in adozione:

1) Titolo: "*Storia e progetto: il Novecento e oggi*"

Vol. 3

Autori: V. Calvani

Casa Editrice: Mondadori Scuola

Presentazione della classe

La classe ha in genere seguito con vivo interesse le lezioni sugli eventi della storia e della società contemporanea facendo frequentemente domande e prendendo appunti. Tuttavia c'è una forte differenza tra l'interesse in classe e lo studio individuale a casa. A ciò conseguono risultati inferiori alle potenzialità riscontrate dalla sottoscritta negli alunni in considerazione.

Rispetto al gruppo classe, 4/5 studenti hanno dimostrato discrete capacità di memorizzare, rielaborare e concettualizzazione delle informazioni, oltre che buone capacità espositive. Invece un gruppo più rilevante di 7/8 alunni hanno sempre manifestato difficoltà nella memorizzazione degli eventi principali e una scarsa capacità di collegare determinati eventi con le loro cause o conseguenze, oltre che una bassa autonomia nell'esposizione orale avendo bisogno di servirsi di un testo scritto a cui fare riferimento (riassunti, schemi, mappe, manuali). I restanti alunni si attestano su sufficienti capacità espositive e rielaborative.

Sotto il profilo disciplinare posso confermare quanto rilevato nella relazione di italiano: è stato spesso difficile mantenere l'ordine e far rispettare le norme generali dell'Istituto (frequenza scolastica, uso di telefonini *in primis*). Alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento polemico e poco interessato alle attività scolastiche, situazione che ha influenzato scelte didattiche scolastiche ed extrascolastiche della sottoscritta. Tali comportamenti sono da ascrivere a un piccolo numero di studenti che hanno tuttavia pregiudicato l'andamento generale della classe.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- essere consapevoli della complessità degli intrecci sociali, politici, territoriali, storici e pronti per una prospettiva flessibile ai cambiamenti
- ricercare i diversi punti di vista, l'argomentazione, la comprensione, la conoscenza

Abilità:

- analizzare problematiche significative del periodo considerato
- cogliere elementi di continuità o discontinuità nel corso della storia e in confronto con l'attualità
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici

Conoscenze:

- principali processi di trasformazione del secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo
- modelli culturali a confronto
- innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali
- categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica

Metodologie

- lezioni frontali con ausilio costante di fonti e strumenti di analisi e ricerca (materiale fotografico, mappe, materiali video)
- incentivare la discussione, riflessione e analisi di avvenimenti e concetti proposti

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte: non sono state effettuate verifiche scritte

Verifiche orali: due interrogazione a quadrimestre con possibilità di recupero orale

Valutazione: si fa riferimento alle griglie di valutazione riportate in allegato

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – L'EUROPA DEI NAZIONALISMI (10 h)

- Imperialismo; nazionalismo; pangermanismo; revanscismo francese; antisemitismo; panslavismo
- La Prima guerra mondiale: cause, alleanze, fronti, esiti
- Conferenza di Parigi

U.D. 2 - L'EUROPA DEI TOTALITARISMI (16 h)

- la rivoluzione russa del 1917; il potere dei soviet; il governo di Lenin; il governo di Stalin
- il biennio rosso italiano; dai fasci di combattimento al governo di Mussolini
- la repubblica di Weimar; ascesa e governo di Hitler

U.D. 3 - IL CROLLO DELL'EUROPA (12 h)

- la Seconda guerra mondiale: cause, alleanze, fronti, esiti
- la "la guerra parallela" in Italia; la guerra civile e la Resistenza
- il quadro internazionale del secondo dopoguerra; la nascita delle due superpotenze; il blocco comunista e il blocco capitalista; il piano Marshall; la divisione della Germania; l'atomica sovietica; la Cina di Mao Zedong

U.D. 4 - LA GUERRA FREDDA (4 h)

- La guerra di Corea; il maccartismo negli Stati Uniti; Nikita Krusciov e il "disgelo"; J.F. Kennedy e "la nuova frontiera"; il muro di Berlino ; i missili sovietici a Cuba; la guerra del Vietnam; Michail Gorbaciov

U.D. 5 – L'ITALIA REPUBBLICANA (4 h)

- I nuovi partiti; il referendum del 2 giugno; "il miracolo economico"; il '68 italiano

Il docente
Valentina Surico

Relazione finale: Matematica

Insegnante: Gancitano Marco

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 79

Testi in adozione:

1) Titolo: *CALCOLI E TEOREMI* Vol.5

Autori: RE FRASCHINI MARZIA GRAZZI GABRIELLA MELZANI CARLA

Casa Editrice: Atlas

2) Titolo: *Matematica Rosso* Vol.5

Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

Casa Editrice: Zanichelli

Presentazione della classe

La classe 5°A indirizzo turistico è composta da 26 alunni di cui quindici femmine e undici maschi di cui un alunno che ha il sostegno e che segue la programmazione per obiettivi minimi. Gli alunni mostrano una vivacità dal punto di vista comportamentale ed eterogeneità, non solo nella partecipazione ma anche nel profitto. Risulta infatti una parte della classe corretta, attenta e partecipe, un'altra parte mediocre e un'altra parte invece tende a distrarsi inopportuno e anche l'impegno nello studio non risulta continuo. In questi mesi sono state svolte diverse ore di recupero e sportello pomeridiano mirate al raggiungimento dei contenuti del programma e al recupero di alcune lacune di base, non pienamente colmate precedentemente a causa di una superficialità nell'impegno e di una debole motivazione allo studio. Sono diversi inoltre gli alunni che svolgono attività lavorative in orari extrascolastici e questo ha portato ad un rendimento scolastico mediocre. La debole motivazione allo studio, inoltre, ha portato ad un rallentamento della programmazione scolastica. La classe comunque si mostra disponibile a partecipare al dialogo educativo e all'apprendimento seppure con tempi prolungati.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Acquisire un efficace metodo di studio individualizzato, acquisire precisione di linguaggio, saper utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo studiate.

- Sviluppare capacità a risolvere problemi anche diversi da quelli trattati, saper cogliere analogie tra i vari argomenti trattati.
- Saper effettuare lo studio di funzioni in 2 variabili: dominio, derivate parziali, massimi e minimi relativi, assoluti, liberi e vincolati.
- Sviluppare capacità a risolvere problemi anche diversi da quelli trattati, saper cogliere analogie tra i vari argomenti trattati.
- Saper utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo studiate.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
 - Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

Abilità:

- Risolvere disequazioni in due incognite riconoscere un punto nello spazio
- Determinare dominio e linee di livello
- Calcolare derivate parziali
- Ricerca dei massimi e minimi e dei punti stazionari
- Hessiano
- Calcolare le funzioni marginali e le elasticità parziali
- Determinare il massimo del profitto
- Determinare il minimo del costo di produzione
- Classificare i problemi di scelta
- Rappresentare graficamente le funzioni di costo totale, ricavo e guadagno se il grafico della funzione obiettivo è una retta, una parabola o è espressa da più funzioni
- Determinazione di funzione del costo, lotto economico, numero di ordinazioni e tempo intercorrente fra due ordinazioni
- Impostare un semplice problema di ricerca operativa
- Applicare i modelli economici studiati

Conoscenze:

- Disequazioni in due incognite
- Funzioni di due variabili
- Linee di livello
- Derivate parziali
- Differenziale
- Massimi e minimi
- Massimi e minimi assoluti
- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- Elasticità incrociata
- Determinazione del massimo del profitto
- Massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato
- Ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Scelta tra funzioni lineari
- Scelta tra funzioni di diverso tipo

Metodologie

- Lezione frontale
- Metodo scientifico
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Sono state effettuate due prove scritte a quadrimestre.

Verifiche orali

Sono state effettuate almeno due verifiche orali per valutare che gli alunni abbiano acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati e che sappiano esporli in maniera adeguata e con un linguaggio appropriato.

Valutazione

I voti nelle verifiche sono stati assegnati sulla base delle tabelle di valutazione concordate con il dipartimento disciplinare.

Mezzi e strumenti di lavoro

È stato preso in considerazione un libro di testo differente da quello assegnato in adozione alla classe; quest'ultimo non rispecchia il programma didattico della classe. Per questo motivo è stato di fondamentale importanza l'utilizzo di copie fotostatiche.

Il libro di testo utilizzato è stato "Matematica rosso Vol.5"

Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone.

Casa Editrice: Zanichelli.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – (Funzioni di due variabili) (18h)

- Disequazioni in due incognite
- Funzioni di due variabili
- Linee di livello
- Derivate parziali
- Differenziale
- Massimi e minimi
- Massimi e minimi assoluti

U.D. 2 – (Funzioni di due variabili in economia) (7h)

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni

- Elasticità incrociata
- Determinazione del massimo del profitto
- Massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato

U.D. 3 – (Problemi di scelta in condizioni di certezza) (6h)

- Ricerca operativa
- Fasi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Scelta tra funzioni lineari
- Scelta tra funzioni di diverso tipo

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 4 – (Problemi in condizioni di incertezza) (5h)

- Variabili casuali e distribuzione di probabilità
- Varianza e deviazione standard
- Criterio del valor medio

Il docente
Gancitano Marco

Relazione finale: Lingua inglese

Insegnante: Giuseppe Sidoti

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 86

Testi in adozione:

1) Titolo: *New Travelmate, English for tourism*

Autori: Mirella Ravecca, Casa Editrice: Mondadori (Minerva Scuola)

Presentazione della classe

La classe 5 A dell'istituto tecnico settore economico indirizzo Turismo è composta da ventisei alunni, undici maschi e quindici femmine, tra cui un alunno H che segue la programmazione per obiettivi minimi. Essa è stata seguita dal sottoscritto solo in quest'ultimo anno scolastico. Gli studenti hanno tenuto nel complesso un comportamento corretto partecipando allo svolgimento delle attività didattiche. Le norme scolastiche sono state rispettate grazie a un confronto maturo con tutti docenti della classe. Il clima di quest'ultima è stato in generale caratterizzato da una collaborazione che ha permesso il normale svolgimento delle attività didattiche.

Bisogna sottolineare che alcuni studenti hanno dimostrato di avere una preparazione lacunosa caratterizzata da alcune mancanze di autonomia nello studio, da strategie di studio non adeguate ai compiti richiesti e da un impegno non costante. Questi studenti hanno comunque manifestato interesse per gli argomenti svolti e voglia di lavorare in gruppo.

Solamente pochi studenti non hanno mostrato interesse per la materia, non hanno nella maggior parte dei casi rispettato le consegne, hanno partecipato in modo pressoché irregolare e hanno raggiunto gli obiettivi in modo sufficiente.

Gli alunni con una formazione pregressa consolidata hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, buone capacità di rielaborazione, analisi e sintesi.

I ragazzi con lacune linguistiche pregresse determinate da uno studio non costante, malgrado abbiano dimostrato un certo interesse e impegno, dimostrano di necessitare di una guida per uno studio che miri a un apprendimento significativo.

Diversi studenti hanno mostrato poca dimestichezza per quanto concerne la ripetizione mnemonica degli argomenti da riassumere e ripetere in lingua inglese. I supporti forniti dal docente, come ad esempio riassunti e mappe, hanno semplificato il lavoro di alcuni di loro puntando al miglioramento dell'abilità di *speaking* valutata in occasione delle verifiche orali.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Abilità:

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audiovisivi divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare il lessico di settore
- Trasporre in lingua italiana dall'inglese, e viceversa, brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro.

Conoscenze:

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e conversazioni guidate
- Lezione multimediale
- Apprendimento cooperativo
- Braistorming

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Sono state svolte 2 verifiche scritte durante il primo quadrimestre e 3 verifiche scritte durante il secondo quadrimestre (prove strutturate, semi-strutturate, comprensione del testo). Le verifiche erano costituite da analisi e comprensione di itinerari turistici, da *reading and comprehension* di testi descrittivi riferiti all'ambito turistico.

Verifiche orali

Due verifiche orali per quadrimestre, tese ad accertare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la chiarezza e la correttezza espositiva dei contenuti appresi, il livello nella lettura di testi in inglese con la relativa traduzione.

Valutazione

La valutazione è stata trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure. Essa è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti. Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'atteggiamento dello studente verso la disciplina: partecipazione al dialogo educativo, interesse mostrato, costanza nello studio e nell'impegno, progressi in itinere.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo

- Fotocopie fornite dal docente
- Computer
- LIM per ascolto e visione di video online

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – THE CITY OF ROME (6 h)

Rome, history and culture (lettura e traduzione)

- Vocabulary: traduzione di termini settoriali
- Writing: completamento di dialoghi fra turista e agente di azienda promozione turistica

Sights of ancient Rome

- Reading con esercizi a completamento

Christian Rome

- Lessico dei luoghi di culto

Saint Peter's Basilica

- Lettura, traduzione, domande di comprensione del testo

Baroque Rome

- Lettura e traduzione di un itinerario sulle opere di Bernini e Borromini
- Esercizio di Reading/Comprehension sul medesimo itinerario
- Rome, squares and fountains (lettura e traduzione di un walking tour)

Where to shop in Rome

U.D. 2 – SEAS, LAKES AND MOUNTAINS (3 h)

The Neapolitan Riviera

- Lettura e traduzione con esercizio a completamento

The Gulf of Poets

- Lettura, traduzione, ripasso di alcune forme grammaticali presenti nel testo

U.D. 3 – CITIES OF ART (7 h)

Jewels of Italy

- Alcuni monumenti e relative didascalie in inglese
- Writing: traduzione di frasi dall'italiano all'inglese

The charm of Venice

- Lettura e traduzione

- Luoghi da visitare a Venezia

Turin, Italy's forgotten city?

- Lettura, traduzione, riassunto

Florence, the gem of the Renaissance

- Lettura, traduzione, riassunto

U.D. 4 – EXPLORING LONDON (9 h)

London , a vibrant city

- Lettura, traduzione, riassunto

London from past to present

- Lettura, traduzione, riassunto

Un viaggio in barca sul Tamigi

- Lettura

Sights of London

- Lettura, traduzione, riassunto

What is Bankside?

London by bus

Out-of-London excursions

U.D. 5 – THE BRITISH ISLES (10 h)

A taste of the British isles

- Lettura e traduzione

BritRail

- Brochure sui viaggi in treno

Sales material

- Circular letters

- Brochures

Wales, the land of castles

- Lettura, traduzione, riassunto

A taste of Scotland

- Lettura, traduzione, riassunto

- Esercizio a completamento su un tour a Edinburgo

Experience Ireland

- Lettura, traduzione, riassunto

Delightful Dublin

- Dublin tour (itinerario)

U.D. 6 – DESTINATION AMERICA (3 h)

A larger-than-life land

Holiday styles

Elementi di un package tour

The Big Apple

- Lettura, traduzione, riassunto

U.D. 7 – ENGLISH-SPEAKING WORLD (2 h)

Canada

Australia

New Zealand

U.D. 8 – WORLDWIDE DESTINATIONS (1 h)

Short break destinations

- Itinerario di Istanbul

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 9 – CRUISES (4 h)

Cruise holidays

Disembarkation procedures

U.D. 10 – ACTIVITY AND SPECIAL-INTEREST HOLIDAYS (2 h)

Study holidays

U.D. 11 – BUSINESS TRAVEL (1 h)

Business tourism

Il docente
Giuseppe Sidoti

Relazione finale: Arte e Territorio

Insegnante: Claudia Accurso Tagano (docente supplente temporaneo: dal 15/10/2018 con contratti giornalieri).

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 44

Testo in adozione:

Titolo: NUOVO SPAZIO, MOVIMENTO, LUCE, COLORE
Vol.

Autori: Carla Trevis

Casa Editrice: Hoepli

Presentazione della classe

La classe è composta da n. 26 alunni di cui n. 11 maschi e n. 15 femmine; la classe globalmente si presenta attivamente partecipe. I rapporti interpersonali sono ben strutturati. La coesione di gruppo è piuttosto adeguata, ma l'andamento della classe è generalmente troppo vivace e minimamente interessato verso le attività scolastiche. Il livello generale della classe appare variegato nel ritmo di apprendimento, nei risultati conseguiti e nel livello di maturazione umana raggiunto. È emersa subito una situazione di base non all'altezza del grado d'istruzione che ci si aspetta da una classe di quinto anno. La docente pertanto, ha cercato, ove possibile, di colmare le lacune di base affrontando i temi con un linguaggio semplice coadiuvato per la maggiore da immagini e rappresentazioni grafiche per poi approfondire i vari periodi ed i vari autori analizzandone i modus operandi e le impostazioni culturali. Alcuni alunni si sono impegnati in modo costante, evidenziando adeguate capacità logico-critiche, una comprensione appropriata e sicura dei vari argomenti proposti ed una buona padronanza della produzione orale. Altri alunni, hanno raggiunto sufficienti capacità logico-critiche, una poca comprensione degli argomenti proposti e sufficienti abilità linguistiche. Si precisa infine che la programmazione didattica si è attenuta alle indicazioni nazionali previste dal Ministero.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

conoscenza adeguata dei temi affrontati, dei periodi storico artistici e degli artisti affrontati;
capacità di analisi, sintesi e critica;
consolidamento del concetto di interdisciplinarietà;
capacità di cogliere attraverso i testi e la loro analisi il messaggio culturale, morale, artistico dei periodi affrontati;
capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i contenuti, gli stili e gli artisti affrontati;

Metodologie

Sulla base degli obiettivi prefissati, l'attività didattica è stata orientata a consolidare le capacità critiche degli alunni, abitandoli ad uno studio consapevole e riflessivo ed educandoli al concetto di interdisciplinarietà, in vista dell'acquisizione di un sapere che non sia frammentario o diviso "per materie". A tal fine si è fatto ricorso a varie metodologie: lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, dialoghi interattivi con la classe, per un coinvolgimento diretto degli alunni, per sollecitare in loro senso critico ed attitudine al dibattito e alla partecipazione attiva e costruttiva al dialogo. Le

lezioni, chiare, semplici e brevi, hanno privilegiato la forma dialogica e hanno favorito una più attenta e attiva partecipazione degli alunni. Al fine di rendere più agevole l'inserimento nell'attività didattica di tutti gli alunni, anche dei più deboli e lacunosi, è stato necessario apportare qualche lieve modifica alla programmazione iniziale, riducendo lo spessore dei contenuti. Il panorama storico artistico studiato è stato completato dall'analisi di artisti e opere scelti sulla base delle indicazioni ministeriali, ma tenendo conto soprattutto degli interessi degli alunni e delle loro reali possibilità. Lo studio della storia dell'arte è stato condotto in chiave logico critica, effettuando, quando è stato possibile, opportuni confronti e collegamenti fra opere dello stesso autore o fra autori diversi e collegamenti con il periodo storico e socio culturale. Il libro di testo non adeguato all'indirizzo del Turistico ha portato la docente a fare uso di supporti materiali ed audiovisivi, nonché interattivi con l'utilizzo della lim.

Tipologie di prove di verifica

Verifiche orali

La verifica si è svolta in modo vario, continuo e frequente, in modo da stabilire un dialogo con la classe e monitorare in modo costante la crescita culturale dei singoli elementi e dell'intero gruppo classe. Sono state effettuate verifiche orali, discussioni collettive in classe sugli argomenti svolti.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, lezioni in file pdf, laboratorio, sussidi multimediali, audiovisivi e computer, LIM.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – LA LETTURA DEGLI OGGETTI ARTISTICI (4 h)

U.D. 2 – IL ROMANTICISMO (2h)

Francesco Hayez, il bacio

U.D. 3 – REALISMO E IMPRESSIONISMO (14h)

il contesto socio culturale

Il Realismo

le origini del realismo francese

L'impressionismo

Claude Monet, Impressione, levar del sole, Grenouillère, La cattedrale di Rouen.

Eduard Manet, Colazione sull'erba.

Pierre Auguste Renoir: Ballo al “Moulin de la Gallette”.

Edgar Degas.

U.D. 4 – LA CITTÀ E L'ARCHITETTURA NEL SECONDO OTTOCENTO (2h)

U.D. 5 – IL POST-IMPRESSIONISMO (11h)

Il Neoimpressionismo o Pointillisme

Georges Seurat, La grande Jatte.

Paul Cézanne, La montagna di Saint Victoir;
Paul Gauguin, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove Andiamo?
Vincent van Gogh: Notte stellata; La chiesa di Auvers; Gli autoritratti; Campo di grano con volo di corvi; La camera ad Arles.
Il Simbolismo in Italia: il divisionismo

U.D. 6 – I LUOGHI DI INTERESSE DI LAMPEDUSA (4h)

U.D. 7 – CLIL ARTE/FRANCESE: VINCENT VAN GOGH, LA CAMERA AD ARLES (3h)

U.D. 8 – DALLE SECESSIONI ALL'ART NOUVEAU (4h)

La Secessione di Vienna
Gustav Klimt: Il bacio, L'albero della vita
l'art Nouveau
Victor Horta: Palazzo Solvay e Palazzo Stoclet
Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà, Parco Guell, la Sagrada Familia
Ernesto Basile, interni di Villa Igiea a Palermo
Si lascerà spazio ad eventuali approfondimenti autonomi da parte dei ragazzi per l'analisi e l'inserimento di ulteriori testi nel percorso finale.

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 9 – L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE (2h)

L'espressionismo
Un precursore Edvard Munch
L'espressionismo in Francia: i Fauves, Hanry Matisse
Il Cubismo: Pablo Picasso
La scuola di Parigi: Marc Chagal;
Il Futurismo
L'Astrattismo: Paul Klee
Il Surrealismo: Salvador Dali
L'arte in Italia: la pittura Metafisica: Giorgio De Chirico

U.D. 10 –L'ARTE TRA LE DUE GUERRE (2h)

Architettura e Design tra le due guerre
L'architettura Razionalista: Le Corbusier, Walter Gropius, Ludwig Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright, il Bauhaus

U.D. 11 –L'ARTE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE (2h)

L'arte informale in Europa
La Pop Art
Le Neoavanguardie: il minimalismo, l'arte concettuale, l'arte povera
Postmodernismo ed eclettismo: la cultura postmoderna
L'architettura dal secondo Novecento: il Brutalismo; Renzo Piano.

Il docente
Claudia Accurso Tagano

Relazione finale: Francese

Insegnante: Anna Caponnetto

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 66

Testi in adozione:

1) Titolo: *Nouveaux Carnets de voyage*
Autori: L. Parodi, M. Vallacco

Vol Unico
Casa Editrice: JUVENILIA SCUOLA

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni, di cui 15 femmine e 11 maschi. Il livello cognitivo e comportamentale della classe è risultato eterogeneo. Una buona parte del gruppo classe ha dimostrato interesse e partecipazione attiva nei confronti della disciplina e delle attività didattiche, con profitto più che discreto. Una esigua parte invece è risultata poco incline alle regole comuni dell'Istituto e ha risposto in maniera quasi sufficiente agli stimoli didattici proposti dalla docente. La stessa ha perseguito un metodo di studio poco autonomo e non adeguato se non supportato da costanti guide.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Sanno padroneggiare gli strumenti espressivi del settore turistico per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- Analizzare un testo in modo quasi corretto
- Redigere una lettera di motivazione con curriculum-vitae
- Riconoscere le caratteristiche principali di una città importante dal punto di vista turistico (la sua ubicazione, il suo clima, le risorse di cui vive, i suoi monumenti, compresi gli stili architettonici, artistici e storici) e riproporle in maniera adeguata con lessico appropriato.
- Comprendere e rielaborare un itinerario turistico

Abilità:

- Sanno esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità e quasi correttamente, talora con una pronuncia incespicante, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico scientifici di settore.

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Conoscenze:

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.

Metodologie

Lezione frontale;

Lezione dialogata

] Metodo induttivo

Metodo deduttivo

Scoperta guidata

Lavoro di gruppo di gruppo

Problem solving

Brain-storming ou rémue- meninges

Analisi dell'errore

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Le verifiche scritte sono state almeno 3 per il primo quadrimestre e per il secondo. Tipologie di prove strutturate e semi strutturate, semplici elaborati o composizioni scritte sugli argomenti affrontati, esercizi lessicali , di completamento e di associazioni

Verifiche orali

Le verifiche orali sono state effettuate per misurare globalmente i livelli raggiunti. Si è stabilita la priorità della comunicazione verbale in contesti specifici delle varie realtà della Francia comparativamente a quelle del nostro paese. Si sono sottolineati i vari registri linguistici, fonetici, le strutture semantiche, la correttezza dell'elaborazione di frasi strutturate dal punto di vista ortografico-grammaticale e la capacità di sintesi nella rielaborazione. Sono state previste almeno due verifiche orali sia per il primo sia per il secondo quadrimestre.

Valutazione

La valutazione è stata trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, atta a verificare l'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione, a stabilire un confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi ed è stata sia formativa che sommativa. La valutazione sommativa di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle verifiche formative svolte in itinere, del livello di partecipazione, impegno e disciplina, dei maggiori o minori progressi rispetto al livello di partenza e di tutti gli elementi utili emersi dalle verifiche formative.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati il libro di testo, delle fotocopie tratte da altri libri per approfondimento degli argomenti svolti, il computer per effettuare delle ricerche o dei lavori di gruppo, dei filmati video, la LIM.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

Unité 1

La France physique: ses frontières, les reliefs, les fleuves, le climat (n ore 6)

Unité 2

La France politique: les symboles de la France(l'hymne national, la devise, le drapeau tricolore, la Marianne (n. ore 6)

Unité 3

Les Institutions Françaises(le Conseil Constitutionnel, le Président de la République, le premier ministre et le Gouvernement, le Parlement) (n. ore 4)

Unité 4

Paris. L'histoire. L'île de la Cité. La cathédrale Notre-Dame. La rive droite(le Quartier du Marais, la Place des vosges, la Place de la Bastille, le Louvre, le Grand Louvre, le cimetière du père Lachaise, l'avenue des Champs-Élysées, l'arc de Triomphe, Montmartre. La rive gauche (le Quartier Latin, le Panthéon, le musée d'Orsay, la Tour Eiffel,etc.) (n. ore 12)

Unité 5

Rome. Le Colisée. Le Forum Romain. Le Capitole. Le Panthéon, le château Saint-Ange, les catacombes. La Renaissance avec Michel-Ange Buonarroti. La Basilique Saint-Pierre, les Musées du Vatican. Le Baroque, la Place Navona, la fontaine de Trevi, la Place d'Espagne (n.ore 12)

Unité 6

La demande d'emploi, sa recherche, les petites annonces, les parties essentielles d'une offre d'emploi. La lettre ou la rédaction d'un mél de motivation plus le Curriculum-Vitae (n ore 9)

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

Unité.14

Itinéraires touristiques, la rédaction d'un itinéraire, la nominalisation (n. ore 6)

Vista la flessibilità della programmazione si è ritenuto opportuno affrontare alcuni contenuti del quarto anno che non erano stati fatti e che sono importanti su come muoversi nel mondo del lavoro fattivamente

Il docente

Prof.ssa Anna Caponnetto.....

Relazione finale: Lingua Spagnola

Insegnante: Ortega Silvia

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 78

Testi in adozione:

- Titolo: “*¿Tu español? ¡Ya está!*” Vol. 2

Autori: Pilar Sagustín Viu

Casa Editrice: Pearson

- Titolo: “*¿Tu cultura? ¡Ya está!*”

Autori: Pilar Sagustín Viu, Sabrina Ortega

Casa Editrice: Pearson

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni, 11 studenti e 15 studentesse, tra cui un alunno H che segue la programmazione per obiettivi minimi. Tutti gli alunni sono iscritti regolarmente e frequentano assiduamente, anche se si evidenziano comunque assenze frequenti da parte di qualcuno, ingressi in ritardo e uscite anticipate, spesso strategici, che compromettono il regolare svolgimento del programma.

Tutti gli studenti sono abbastanza integrati nel gruppo classe e l'uno con l'altro, non si evidenziano situazioni problematiche poiché la classe ha un sufficiente grado di socializzazione e a livello culturale emerge una contrapposizione essenzialmente fra due fasce.

Il primo gruppo è intellettualmente vivace, ha buona capacità di osservazione e riflessione, conoscenze di base abbastanza valide e segue con facilità gli argomenti trattati.

Il secondo gruppo presenta una lacunosa conoscenza dei concetti basilari e partecipa all'attività didattica solo se stimolato. Per questi alunni si è attivato un intervento individualizzato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi in modo sempre più chiaro, appropriato e organizzato.

Per quanto riguarda l'ambito disciplinare, il comportamento generalmente è molto vivace e qualche volta scorretto da parte di qualche alunno della classe.

In base ai test di ingresso somministrati a inizio anno, la classe si presentava composta da studenti il cui livello di partenza risultava mediamente in linea con il livello di competenza A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), raggiunto da buona parte della classe. Si sottolineava, tuttavia, la presenza di alcune fragilità e necessità di recuperare conoscenze previe, in particolare per alcuni studenti. Al fine di colmare tali lacune è stato effettuato un lavoro articolato

sull'approfondimento delle nozioni basilari della lingua per recuperare le abilità di base tramite esercizi di lettura/comprendimento di testi semplici ed esercitazioni ortografiche e morfo-sintattiche. Tenendo presente i bisogni e difficoltà individuali è stato necessario un intervento mirato per raggiungere l'omogeneità delle conoscenze e competenze richieste anche attraverso uno sportello didattico durante i mesi di maggio/giugno.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi
- Comprendere e produrre messaggi orali e semplici testi scritti con funzione espressiva adatti al contesto comunicativo
- Acquisizioni di lessico e nozioni di carattere specifico e professionale potenziando e consolidando le 4 abilità di Listening, Speaking, Reading, Writing.

Abilità:

- Comprendere testi orali (ricezione)
- Comprendere in modo globale messaggi orali su argomenti legati alla sfera quotidiana e personale.
- Produrre testi orali di vario tipo (produzione)
- Sostenere una conversazione utilizzando il lessico e le funzioni di base della comunicazione interpersonale, le strutture verbali fondamentali ed elementi di grammatica di base, pur con qualche errore che comunque non comprometta la comunicazione.
- Comprendere testi scritti (ricezione)
- Leggere e comprendere in modo globale testi scritti su argomenti legati alla sfera quotidiana e personale ed acquisire, a contatto con materiali scritti, semplici strategie di lettura, in particolare individuando le parole chiave all'interno di un testo e sapendo gerarchizzare le informazioni in esso contenute.

Conoscenze:

- Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua
- Elementi di base della comunicazione e delle funzioni della lingua;
- Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come la verifica orale e la discussione;
- Conoscere ed utilizzare con sufficiente grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento ed alcune di livello B1).
- Principali strutture grammaticali della lingua spagnola.
- Conoscenze relative alla cultura dei paesi ispanici
- Conoscere alcuni aspetti della cultura dei paesi ispanici con particolare riferimento all'ambito turistico, ma anche: letterario, storico, artistico e sociale.

Metodologie

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo; Lezione-dibattito; Lezione multimediale; Argomentazione/discussione; Attività di ricerca; Studio autonomo; Problem solving ; Learning by doing

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Test e compiti scritti (3 per quadrimestre): prove strutturate, semi-strutturate, comprensione del testo, dettati.

Verifiche orali

Interrogazioni (almeno 2 per quadrimestre).

Valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Laboratori: traduzione;

Computer

Testi di consultazione;

LIM;

Sussidi multimediali;

Audioregistratore;

Fotocopie.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – “Una ciudad sostenible” (30 h)

- Perífrasis de obligación o necesidad
- Otra perífrasis
- El imperativo afirmativo (segunda persona informal)
- El imperativo afirmativo (forma de cortesía)
- Posición de los pronombre de objeto directo (OD) e indirecto (OI)
- Contraste ser/estar (2)
- La ciudad y el urbanismo
- Los medios de transporte
- Acerca de Argentina y Buenos Aires

U.D. 2 – “Tienes mala cara” (25 h)

- El condicional simple regular e irregular
- El condicional compuesto
- Superlativos
- Construcciones impersonales (1)
- Las partes del cuerpo (2)
- Enfermedades y síntomas
- Remedios y medicamentos
- Estados físicos y anímicos
- Pedir consejo y aconsejar (1)
- Modismos: partes del cuerpo y la salud

U.D. 3 – “Cultura y costumbres en España” (12 h)

- Madrid
- Cataluña
- Comunidad Valenciana
- Andalucía
- Extremadura
- Galicia

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 3 – “Cultura y costumbres en España” (6 h)

- Islas Baleares
- Islas Canarias

Il docente
Silvia Ortega

Relazione finale: Scienze motorie

Insegnante: prof. Antonio Boccia

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 58

Testi in adozione:

1) Titolo: *Energia Pura*

Vol.1

Autori: Alberto Rampa-Maria Cristina Salvetti

Casa

Editrice: Juvenilia scuola-Mondadori

Presentazione della classe

La classe è mista e presenta una frequenza regolare risultando omogenea dal punto di vista dell'impegno: partecipa alle lezioni con vivacità, risultando corretta dal punto di vista disciplinare. Ma non sempre attivo e costante è apparso il dialogo educativo.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria riconoscendo i propri ritmi e potenzialità.

Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport. Utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.

Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, di primo soccorso ed i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale.

Abilità:

- Apprendere gli schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive proposte. Muoversi nel territorio riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. Elaborare risposte motorie efficaci percependo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette. Avere una consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire in altri ambiti metodi e tecniche di allenamento. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Conoscenze:

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative). Conoscere la sequenza e il ritmo di esecuzione delle azioni motorie e sportive. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati. Conoscere l'aspetto educativo e sociale degli sport. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

Metodologie

- Lezione frontale e dialogata. Metodo induttivo e deduttivo.
- Ricerca individuale. Lavoro di gruppo

Tipologie di prove di verifica

Attività individuali, a coppie e di gruppo nella pratica dei giochi sportivi. Test psico-fisici.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'atteggiamento nei confronti dell'insegnante e dei compagni, delle attitudini, delle capacità motorie, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività sportive curriculari e dei risultati conseguiti.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Testi di consultazione. Lim.
- Palestra.Campetto esterno.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – Alimentazione e benessere (ore 6)

.....-L'importanza di una dieta sana

- Dieta per adulti attivi nello sport
- La doppia piramide alimentare-ambientale
- La classificazione degli alimenti

U.D. 2 – Il piacere del movimento (ore 8)

.....-Il corpo umano, una macchina dinamica

- I benefici dell'attività fisica.
- Costruire il profilo fisico e il profilo motorio.
- Perché mi muovo?

U.D.3 –Educarsi con lo sport (ore 4)

- Le abilità motorie di base.
- Le capacità condizionali.
- Sviluppo funzionale del movimento.

U.D.4 –Infortunistica e prevenzione(ore8)

- Il primo soccorso.
- La sequenza BLS.

- Tecniche di primo soccorso.
- Procedure di intervento BLS.

U.D.5 –La pallavolo (ore 20)

- I fondamentali individuali.
- Movimenti competenti.
- I fondamentali di squadra.
- Le posizioni di gioco.
- Regolamento ufficiale pallavolo.

U.D. 6 –Sport e ambiente (ore 8)

- Regolamento gare orienteering.
- Conoscere il percorso.
- Escursionismo e sport nella natura.
- Il trekking.

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 7 – (L’atletica leggera) (ore 8)

- Regolamento gare di atletica leggera.
- Discipline e specialità dell’atletica leggera.
- Correre con l’uso delle nuove tecnologie.
- Corsa a ostacoli.
- La corsa di resistenza.

Il docente
Antonio Boccia

Relazione finale: Religione

Insegnante: Vincenza Incorvaia

Ore settimanali di lezione: 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 18

Testi in adozione:

Titolo: ***Incontro all'altro*** Vol. Unico Ed. Rossa

Autori: S. Bocchini - Casa Editrice: EDB Scuola

Presentazione della classe

La classe VAT, formata da 26 alunni tutti avvalentesi dell'IRC, essa ha mostrato generalmente disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Quasi sempre corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace, a volte, il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni etiche, sociali e culturali attuali. Tutti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Un piccolo gruppo, accanto ad un vivo interesse culturale, ha mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Il resto del gruppo di alunni, pur con qualche lacuna di base, ha mostrato un discreto interesse e partecipazione in classe, si è impegnato riuscendo a conseguire risultati finali quasi buoni. Gli esiti formativi appaiono nel complesso soddisfacenti.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze

Alla fine del corso di studi la classe dimostra, nelle linee essenziali, conoscenze discrete nel riconoscere la problematicità delle questioni etiche oggi più rilevanti e le ragioni delle posizioni della fede cattolica a riguardo; dimostra di aver maturato consapevolezza relativamente alla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico.

Abilità

Gli alunni riescono in maniera più che sufficiente a:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa;
- Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità;
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nei tempi della vita;
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;
- Saper confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo;
- Saper individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali.

Competenze

Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente distinto dimostrano di:

Saper scegliere una concezione del vivere caratterizzata da valori etici.

Saper formulare i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.

Saper argomentare scelte esistenziali di rispetto della vita e dell'essere umano.

Stimare valori umani e cristiani, quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Metodologie

La metodologia utilizzata si è mostrata efficace per una più immediata comprensione dei contenuti e per il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività proposte.

Le linee o indirizzi metodologici che si sono privilegiati in questo percorso didattico sono state:

- **la linea antropologico – esistenziale**, che parte dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dalle attese dell'uomo e del giovane per suscitare la ricerca e l'approfondimento delle tematiche esistenziali e religiose;
- **la linea storica**, che tramite l'analisi dei fatti, fornisce delle indicazioni di metodo;
- **la linea teologico - biblica**, che attraverso la proposta dei testi biblici, motiva i contenuti didattici, aiuta ad acquisire la capacità accostarsi in modo corretto al testo biblico e ne fa emergere il valore teologico e antropologico.

Inoltre, il piano di lavoro non ha privilegiato solo i contenuti della materia ma è stato soprattutto attento a come attraverso gli stessi si sono potuti aiutare gli studenti a sviluppare abilità che serviranno nella vita adulta, ciò per renderli consapevoli di sé stessi e del mondo che li circonda.

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i contenuti. Sempre ponendo attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno, gli argomenti trattati hanno generalmente previsto queste strategie:

- introduzione con lezione frontale dialogata sul tema da sviluppare.
- la lettura e la rielaborazione di testi biblici.
- l'analisi di materiale iconografico.
- la schematizzazione dei contenuti attraverso mappe concettuali.
- flessibilità di metodi atti a valorizzare le risorse di ciascuno.
- impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (per es. visione ed analisi di film e documentari, presentazioni in PPT, ecc.).
- attività di brainstorming guidate.
- sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso il lavoro a piccoli gruppi o a coppie.
 - funzione tutoriale nelle attività di ricerca a gruppi e nelle esercitazioni in classe .
 - funzione di verifica in itinere.
- autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni.

Tipologie di prove di verifica

- **Prove scritte:** prove strutturate e semi strutturate (quesiti aperti, vero/falso/scelta multipla; completamento; abbinamento; produzione testi).
- **prove orali:**
 - l'ascolto attento e collaborativo;
 - il dialogo e la partecipazione con il contributo individuale all'interno del gruppo classe;
 - discussione e interventi elaborati ed esposti alla classe con analisi personalizzata.

Valutazione

La valutazione è stata:

Sistematica: per verificare l'efficacia degli interventi facilitanti l'apprendimento attraverso strumenti predisposti.

Formativa: per guidare l'allievo alla consapevolezza delle proprie risorse, carenze e responsabilità.

Trasparente e condivisa.

Sommativa: considerando le misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione cognitiva e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali e ai criteri di valutazione.

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti criteri:

- la partecipazione, l'interesse e la disponibilità al dialogo,
- l'impegno profuso,
- la conoscenza dei contenuti,
- la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi,
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico,
- la capacità di rielaborazione,
- la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

I giudizi sono stati espressi con i seguenti indicatori:

- **Ottimo (O):** partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico eccellenti e personalizzati.
- **Distinto (D):** partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico precisi e puntuali.
- **Buono (B):** partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico soddisfacenti.
- **Sufficiente (S):** partecipazione, ascolto, ricerca e contributo critico discontinui.
- **Insufficiente (I):** partecipazione discontinua, ascolto, ricerca e contributo critico inadeguati.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo.
- Testi di consultazione: La Bibbia - Documenti della Chiesa.
- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, con un taglio antropologico, storico, culturale e teologico.
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti).

- Testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali.
- Documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni.
- Proiezione audiovisivi (film – documentari).
- Mappe concettuali e presentazioni in PPT. Utilizzo della LIM.
- Siti Internet specifici per l'IRC.
- Appunti offerti dall'insegnante ad integrazione degli argomenti proposti.

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 QUALE ETICA? (h 10)

Cos'è l'etica? Inchiesta sull'etica.

Le etiche contemporanee. No al relativismo etico. L'etica religiosa.

Che cos'è la bioetica.

Fecondazione assistita.

Che cos'è l'aborto

L'aborto e la Legge 194.

Dipendenze.

Eutanasia.

U.D.2 DALLA DIGNITA' AI DIRITTI UMANI (h.6)

Cosa sono i diritti umani

La dichiarazione universale dei diritti umani

La storia visione film-documentario su Malala Yousafzai

I diritti delle donne: Stalking ecc.

U.D. 3 VALORI DA VIVERE (h 2)

Solidarietà e Sensibilità. La Giornata della memoria.

Temi di morale sociale: il lavoro, la crisi economica e la disoccupazione giovanile.

Il programma da svolgere

Testamento biologico

Le cellule staminali

Clonazione

Eros

Il Docente

Vincenzo Lucorale

Relazione finale: Discipline turistiche aziendali

Insegnante: *Marino Giovanni*

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 99

Testi in adozione:

1) Titolo: *Discipline Turistiche aziendali* Vol. 3
Autori: *F. Cammisa P. Matrisciano* Casa Editrice: *Scuola & azienda,*
Mondadori

Presentazione della classe

La classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e partecipativo, nel rispetto delle norme della vita scolastica. Un ambiente di lavoro sereno ha permesso un regolare svolgimento delle attività previste per l'anno scolastico.

Sebbene molti degli alunni abbiano manifestato una preparazione di base lacunosa, difficoltà di rielaborazione personale, incertezza e, in alcuni casi, mancanza di autonomia, l'impegno e l'interesse della maggior parte dei ragazzi sono stati costanti. Solo un esiguo numero di alunni non ha mostrato particolare interesse per la materia, ha partecipato in modo discontinuo e ha raggiunto in maniera appena soddisfacente gli obiettivi prefissati.

Alcuni alunni, dotati di buona volontà, hanno raggiunto un buon livello di autonomia critica e buone capacità di rielaborazione; i ragazzi con maggiori lacune pregresse, invece, pur dimostrando molto interesse ed impegno, necessitano di una guida costante.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere le tendenze dei mercati per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- Realizzare piano di marketing
- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Comprendere un piano di marketing con riferimento a specifici prodotti turistici

Abilità:

- Individuare le opportunità e le minacce presenti nell'ambiente esterno
- Individuare le caratteristiche della pianificazione strategica e della programmazione operativa
- Redigere piani strategici usando le matrici
- Distinguere i costi fissi dai variabili
- Calcolare il costo totale, medio e unitario
- Applicare il metodo del full-costing
- Effettuare la break-even analysis per determinare il punto di pareggio
- Effettuare l'analisi Swot
- Redigere i budget delle vendite e dei costi generali
- Comprendere il budget degli investimenti e quello finanziario di un'impresa turistica
- Calcolare e analizzare gli scostamenti globali e elementari
- Individuare gli elementi necessari per sviluppare una business idea
- Redigere il piano di start-up
- Effettuare lo studio di fattibilità di un progetto
- Distinguere le diverse parti di un catalogo
- Individuare gli elementi della pianificazione di un evento
- Riconoscere il ruolo della pubblica amministrazione per lo sviluppo turistico del territorio
- Riconoscere le opportunità di collaborazione fra la pubblica amministrazione e le imprese private nel settore turistico

Conoscenze:

- L'analisi dell'ambiente esterno
- Le caratteristiche della programmazione operativa
- Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione
- La differenza tra costi fissi e variabili
- Il metodo del full-costing
- Determinare il break-even point
- La swot analysis
- La definizione delle tattiche di marketing
- Funzioni ed elaborazioni del budget
- Lo sviluppo di una business idea
- Preventivo finanziario ed economico
- Pianificazione di un evento
- Il marketing turistico pubblico

Metodologie

- Lezioni frontali per l'introduzione di contenuti nuovi
- Lezione di stimolo basata sulla tecnica della "scoperta guidata"
- Lezione dialogata allo scopo di richiamare i concetti e i contenuti considerati prerequisiti per il nuovo modulo
- Ricerca e lettura guidata al fine di consolidare il processo di apprendimento
- Ricorso a casi aziendali allo scopo di sviluppare un atteggiamento motivato dello studente che ne migliori il livello formativo

Tipologie di prove di verifica

Verifiche scritte

Tre prove scritte per quadrimestre

Verifiche orali

Almeno due prove orali per quadrimestre, tese ad accertare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la chiarezza e la correttezza espositiva dei contenuti appresi e, infine, le capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri deliberati di comune accordo con il dipartimento disciplinare in termini di conoscenze, competenze e capacità secondo una griglia di valutazione. Inoltre è stato valutato l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo della classe; la capacità di un metodo di studio corretto e costante; la competenza espositiva e la rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dal docente
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

Unità 1 – La pianificazione strategica e la programmazione (13 ore)

Il processo decisionale dell'impresa

Il processo decisionale nelle imprese turistiche

Pianificazione, programmazione e controllo

Gli obiettivi strategici

Analisi e comprensione dell'ambiente esterno

La pianificazione strategica

Le matrici come strumento per definire la strategia

La matrice di Porter

La matrice di Ansoff

La matrice BCG

La matrice GE
La programmazione operativa
 Il controllo di gestione
La qualità aziendale
 La qualità nelle imprese turistiche
Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche
 Gli indicatori di efficienza ed efficacia

Unità 2 – La contabilità dei costi (9 ore)

Analisi dei costi e dei ricavi
 La contabilità analitica
La classificazione dei costi nelle imprese turistiche
I costi fissi nel settore turistico
 La rappresentazione grafica dei costi fissi
I costi variabili
 La rappresentazione grafica dei costi variabili
Il costo totale e il costo medio unitario
Il costo unitario fisso e variabile
I centri di costo e i costi diretti e indiretti
 I costi diretti e indiretti, la distinzione tra i costi
Il metodo del full costing per il controllo dei costi
 I metodi di imputazione
Le configurazioni di costo
 Il costo primo, il costo complessivo e il costo economico-tecnico
La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche
La break-even analysis
 Determinazione del BEP

Unità 3 – Il piano di marketing (6 ore)

Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing
 Il piano di marketing- struttura del piano di marketing
L'analisi swot
L'analisi della situazione esterna di marketing
 L'analisi della domanda-

L'analisi dell'ambiente politico, culturale, sociale ed economico

L'analisi della concorrenza

L'analisi della situazione interna di marketing

La determinazione degli obiettivi

La definizione delle tattiche

Il controllo di marketing

Il planning e il controllo

Unità 4 Il budget (13 ore)

Il budget: funzioni ed elaborazione

I budget settoriali

La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali

Il budget degli investimenti e il budget finanziario

Budget delle fonti e degli impieghi- budget di tesoreria

Il budget economico generale

I budget del food & beverage

Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti

Unità 5 Il business plan (8 ore)

Dalla business idea al progetto imprenditoriale

La struttura del business plan e l'analisi di mercato

L'executive summary – L'analisi di mercato

L'analisi di settore – L'analisi della domanda

L'analisi della concorrenza

L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione

L'analisi economica finanziaria

Piano di start-up, Preventivo finanziario, La previsione delle vendite,

Il preventivo economico-roi e roe

Il business plan completo di un tour operator

Unità 6 I viaggi organizzati, il catalogo e gli eventi (6 ore)

La programmazione dei viaggi

La destinazione e la costruzione dell'itinerario

Il marketing mix del prodotto viaggio

Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione

Gli eventi

La pianificazione di un evento

I viaggi incentive

Unità 7 Il marketing territoriale (9 ore)

Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio

Il marketing turistico pubblico e integrato

Il marketing della destinazione turistica: il prodotto destinazione

Il piano di marketing territoriale: l'analisi swot

Il piano di marketing territoriale: il planning

Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato

Gli educational tour

Il docente
Giovanni Marino

Relazione finale: Geografia Turistica

Insegnante: Gian Pietro Termini

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 48

Testi in adozione:

Titolo: *Destinazione mondo* Vol.3

Autori: Stefano Bianchi, Rossella Köhler, Sandro Moroni, Carla Vigolini

Casa Editrice: DeAgostini

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni, 15 studentesse e 11 studenti. È presente un alunno H con insegnante di sostegno, il cui supporto è servito all'intera classe durante l'anno. Pur avendo iniziato lo studio della geografia turistica con il sottoscritto lo scorso anno e sebbene quest'anno le attività didattiche siano iniziate leggermente in ritardo, non tutti hanno mostrato interesse e impegno nella disciplina; spesso gli studenti hanno formato gruppi tra loro poco omogenei, facilmente si sono distratti, con ricadute negative nell'apprendimento delle nozioni principali della disciplina. In generale la classe presenta qualche difficoltà nello studio che secondo il mio giudizio sono da imputare principalmente ad una preparazione di base lacunosa (alcuni alunni talvolta trovano difficoltà semplicemente ad orientarsi sulle carte geografiche), alla mancanza di metodo, all'incostanza nello studio e, infine, alle attività lavorative pomeridiane, meritevoli di lode ma che talvolta li hanno distolti dall'impegno scolastico.

Nel complesso, il profitto è differenziato fra studenti che hanno raggiunto una sufficiente o buona preparazione, alunni che pur rilevando criticità espositive e metodologiche hanno dimostrato impegno, raggiungendo risultati accettabili e qualche caso isolato che, a causa di una scarsa dedizione allo studio, è riuscito a conseguire risultati appena sufficienti.

In un dialogo geografico turistico, improntato alla crescita educativa e alla formazione intellettuale, spesso si è cercato di rapportare i concetti di turismo responsabile e sostenibile alla micro realtà dell'Isola, ma si è riscontrato un comportamento non sempre corretto sia nei confronti dell'insegnante, sia tra gli studenti stessi, che non sono riusciti a percepire il potenziale turistico del proprio territorio.

Qualche ora, in compresenza con l'insegnante di potenziamento, è stata dedicata ai concetti generali di educazione civica e giuridico-economica, inerenti al turismo.

Per quanto riguarda gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze, quasi tutti gli studenti hanno acquisito una preparazione globale sui principali caratteri e flussi turistici del mondo.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Competenze:

- Stabilire i collegamenti turistici, nazionali ed internazionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, turistiche, sociali, culturali intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali che si ripercuotono nel contesto mondiale, i macro fenomeni socio – economici globali del turismo.
 - Analizzare l'immagine del territorio per riconoscerne la specificità del suo patrimonio culturale al fine di individuare strategie dello sviluppo del turismo anche sostenibile.

Abilità:

- Saper analizzare e spiegare il significato dei grafici e delle carte tematiche utilizzati per visualizzare un fenomeno geografico, demografico, economico.
- Utilizzare carte geografiche e tematiche per analizzare e descrivere le caratteristiche specifiche di un territorio
- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
- Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extra-europei.
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extra-europei.

Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.

Conoscenze:

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile.
- Cambiamenti bio-climatici mondiali e attività turistiche.
- Forme di turismo nelle specificità geografiche e ambientali dei paesi extra-europei.
- Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale.
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.
- L'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Alcuni modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extra-europei.
 - Il patrimonio storico-artistico paesaggistico ed enogastronomico nei principali paesi extra-europei.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodo esperienziale
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Scoperta guidata;
- Lavoro di gruppo
- Problem solving
- Brainstorming

Tipologie di prove di verifica

Verifiche orali

Due prove orali per quadrimestre, tese ad accertare la conoscenza dei contenuti disciplinari, la chiarezza e la correttezza espositiva dei contenuti appresi e, infine, le capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti, anche tramite collegamenti interdisciplinari.

Valutazione

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommaria);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Mezzi e strumenti di lavoro

- Computer
- Testi di consultazione
- Fotocopie
- Lim
- Sussidi multimediali
- Atlante Geografico

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – (Turismo nel mondo) (6 h)

1.1 Il presente e il futuro del turismo. L'Organizzazione Mondiale del Turismo. I flussi turistici.

1.2 I siti UNESCO del mondo.

1.3 La bilancia commerciale. Le strutture ricettive. Il trasporto aereo, marittimo.

1.4 Il turismo responsabile e sostenibile: 12 obiettivi per un turismo intelligente, gli effetti del turismo

U.D. 2 – (L'Africa) (11 h)

2.1 L'Africa Mediterranea: il Nordafrica, risorse e flussi, I berberi.

2.2 Egitto: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia, Itinerario.

2.3 Tunisia: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia.

- 2.4 Marocco: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni.
- 2.5 Africa Centrale: Risorse e Flussi Turistici.
- 2.6 Senegal: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia.
- 2.7 Kenya: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia.
- 2.8 Africa meridionale: risorse e flussi turistici Svolto.
- 2.9 Namibia: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia.
- 2.10 Madagascar: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia.
- 2.11 Sudafrica: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia, Itinerario.

U.D. 3 – (L’Asia) (6 h)

- 3.1 Asia occidentale: Il regno del deserto. Il clima e gli ambienti. La storia e la cultura. Risorse e flussi turistici. Cenni su Israele, Giordania.
- 3.2 Asia meridionale e sud-orientale: La regione dei grandi fiumi. Il clima e gli ambienti. La storia e la cultura. Risorse e Flussi Turistici. Cenni su India, Thailandia.
- 3.3 Estremo Oriente: Una grande varietà di paesaggi. Il clima e gli ambienti. La storia e la cultura. Risorse e flussi turistici. Cenni su Cina, Giappone.

U.D. 4 – (L’America) (6 h)

- 4.1 America Settentrionale: Nordamerica, Il clima e gli ambienti. La storia e la cultura. Risorse e Flussi Turistici. Cenni su Stati Uniti, Canada.
- 4.2 America Centrale: Un ponte tra le Americhe. Il clima e gli ambienti. La storia e la cultura. Risorse e Flussi Turistici. Cenni su Messico Cuba.
- 4.3 America Meridionale: Montagne foreste pianure. Il clima e gli ambienti. La Storia e la cultura. Risorse e flussi turistici. Cenni su Perù, Brasile.

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 5 – (L’Oceania) (4 h)

- 5.1 Un mondo di isole. Il clima e gli ambienti. La Storia e la cultura. Risorse e flussi.
- 5.2 Cenni su Australia: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia, Itinerario
- 5.3 Cenni su Polinesia Francese: Natura, Arte, Cultura, Tradizioni, Gastronomia.

Il docente
Gian Pietro Termini

Relazione finale: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Insegnante: TOMASELLO PATRIZIA

Ore settimanali di lezione: 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 17 (Prof.ssa Tomasello)

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 31 (Prof.sse Zambuto, Tambuzzo e Dominici)

Testo in adozione:

Titolo: Nuovo Progetto Turismo

Vol.2

Autori: Stefano Gorla e Roberta Orsini

Casa Editrice: Simone

Presentazione della classe

Analisi della situazione finale:

Gli alunni, in buona parte, nonostante l'avvicinarsi di diverse docenti di Diritto e Legislazione turistica, hanno mostrato una discreta conoscenza dei concetti giuridici proposti dalla disciplina, raggiungendo una più che sufficiente competenza nel saper individuare i caratteri salienti della materia. Quasi tutti i discenti sono stati in grado di riconoscere, spiegare ed utilizzare il linguaggio giuridico necessario ed hanno partecipato attivamente al dialogo didattico disciplinare.

Coinvolgendo gli alunni in un tipo di apprendimento razionale e moderno, si è cercato di sviluppare in essi capacità intellettive, critiche e riflessive, di potenziare le loro abilità operative, di avviarli ad esprimersi in modo più personale, accurato e spontaneo, inculcando in essi l'abitudine alla riflessione sulle implicazioni giuridiche, anche intervenendo con attività di gruppo tendenti alla rielaborazione e all'approfondimento degli argomenti su cui risultavano essere presenti dubbi piuttosto rilevanti.

L'interesse verso la disciplina, sebbene con qualche difficoltà iniziale, è stato costante.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Dovendosi tracciare un consuntivo della effettiva condizione e/o preparazione della classe nel suo insieme, può dirsi che la classe ha raggiunto risultati soddisfacenti.

Pertanto, la partecipazione piuttosto viva al dialogo didattico disciplinare, ha consentito alla maggior parte dei discenti, di raggiungere un grado di preparazione positivo.

Competenze:

- Essere consapevole dei diversi scopi che lo Stato può perseguire e la Pubblica Amministrazione deve realizzare.
- Orientarsi tra le diverse categorie di beni facenti parte del patrimonio dello Stato o di altri enti pubblici.
- Riconoscere il ruolo preminente rivestito dalle associazioni private il cui scopo è quello di promuovere l'offerta turistica italiana.
- Saper distinguere le principali istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere l'importanza del finanziamento pubblico nel settore turistico.
- Individuare le misure di protezione dei beni culturali.

Abilità:

- Saper identificare le fonti del potere normativo della Pubblica Amministrazione.
- Saper descrivere struttura e funzioni dei Comuni, delle Provincie e delle Regioni.
- Valutare l'interesse da parte dell'Unione Europea nei confronti del fenomeno turistico.
- Distinguere i vari strumenti urbanistici volti alla conservazione del patrimonio naturalistico.
- Sapere come vengono regolamentati l'uso e la riproduzione dei beni culturali da parte di Stato, Regioni e altri enti territoriali.

Conoscenze:

- Conoscere la gerarchia che sussiste tra le fonti del diritto italiano.
- Conoscere gli organi della Pubblica Amministrazione distinguendo fra organi di amministrazione diretta e indiretta e fra organi di amministrazione centrale e periferica.
- Conoscere le organizzazioni centrali e periferiche operanti in materia di turismo ed i rapporti che intercorrono fra queste e lo Stato.
- Conoscere il ruolo e i contributi delle organizzazioni internazionali, governative e non, che operano nel turismo.

- Conoscere le attività finanziabili in campo turistico.
- Conoscere gli strumenti normativi disposti per la tutela dei beni di interesse culturale e naturalistico.
- Conoscere la nozione di conservazione di bene culturale e i soggetti che sono tenuti ad osservarla.

Metodologie

L'approccio prescelto per l'insegnamento della materia ha mirato da un lato all'esposizione degli elementi essenziali della Legislazione Turistica, dall'altro ad impostare un collegamento tra gli aspetti più salienti della disciplina. Attraverso l'utilizzo di un percorso logico, finalizzato ad un apprendimento attivo e graduale, si è passati dalla concettualizzazione delle esperienze individuali possibilmente vissute nel territorio di appartenenza fino al più complesso raggruppamento in una sistematizzazione dell'esperienza e dei concetti in categorie generali. Le difficoltà incontrate, oltre a quelle dovute ai diversi metodi di insegnamento utilizzati dalle diverse docenti che si sono susseguite durante l'anno scolastico, sono state quelle oggettive insite nelle discipline giuridico-economiche che hanno richiesto frequenti riepiloghi e ripetizioni guidate, per rendere più facile l'apprendimento e più veloce il processo di matura assimilazione dei contenuti relativi agli argomenti trattati.

Sono state privilegiate: la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata e le esercitazioni di gruppo, per abituare gli alunni al confronto ed alla capacità di organizzazione del lavoro.

Tipologie di prove di verifica

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ *interrogazioni orali* a conclusione di una unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento (almeno due verifiche per quadrimestre);
- ✓ *discussione guidata*;
- ✓ *interrogazione breve*.

Valutazione

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti

trattati, di comprensione e di applicazione degli stessi in situazioni reali.

Si è tenuto conto anche dell'impegno personale, della partecipazione alle attività didattiche, della creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione e della proprietà e precisione espositiva.

Mezzi e strumenti di lavoro

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: Libro di testo e appunti. Costituzione Repubblicana, il Codice mondiale di Etica per il Turismo e il Codice dei beni culturali e del paesaggio. Mezzi di informazione, documenti di approfondimento tecnici (es. leggi, atti di governo, ecc.) e divulgativi (articoli, dibattiti, ecc.)

Il programma svolto e i tempi per la realizzazione

U.D. 1 – IL DIRITTO AMMINISTRATIVO E LE SUE FONTI (6 h)

- Nozione e classificazione delle fonti.
- I regolamenti e le ordinanze.
- Le norme interne della Pubblica Amministrazione.
- La consuetudine e la prassi amministrativa.
- Le fonti di cognizione.

U.D. 2 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (7 h)

- La Pubblica Amministrazione e i principi dell'attività amministrativa.
- Amministrazione diretta e indiretta.
- Gli Enti territoriali.
- I beni pubblici.

U.D. 3 – LE ORGANIZZAZIONI TURISTICHE CENTRALI E PERIFERICHE (8 h)

- L'amministrazione centrale del turismo.
- Il MiBACT e la Direzione generale Turismo.
- L'ENIT – Agenzia nazionale del turismo.
- L'ACI e il CAI.
- L'amministrazione periferica del turismo.
- Le associazioni private e il turismo.

U.D. 4 – IL TURISMO IN AMBITO INTERNAZIONALE (6 h)

- Organismi internazionali operanti nel turismo.
- L'Organizzazione mondiale del turismo.
- Le organizzazioni non governative.

U.D. 5 – IL TURISMO IN AMBITO EUROPEO (6 h)

- Il diritto europeo e il turismo.
- Gli organi dell'Unione Europea.
- Gli atti giuridici dell'Unione Europea.

U.D. 6 – I FINANZIAMENTI E LE AGEVOLAZIONI NEL SETTORE TURISTICO (7 h)

- I finanziamenti statali e regionali.
- Imposta di soggiorno e imposta di sbarco.
- I distretti turistici.

U.D. 7 – LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI (8 h)

- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- I beni culturali, i beni paesaggistici e le aree protette.
- Le misure di protezione del bene culturale.
- La conservazione dei beni culturali.
- La tutela indiretta e le altre forme di protezione.
- I ritrovamenti e le scoperte.

Il programma da svolgere (dopo il 15 maggio)

U.D. 8 – LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (6 h)

- La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica.
- La fruizione dei beni culturali di proprietà privata.
- L'attività di valorizzazione dei beni culturali.
- La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica.
- La valorizzazione dei beni culturali di proprietà privata.

La docente
Tomasello Patrizia

ALLEGATO I: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LINGUA E CULTURA ITALIANA - PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

| INDICATORI | DESCRITTORI PARTE GENERALE (MAX. 60 PUNTI) | | | | Totale |
|---|---|---|---|---|---------------|
| Ideazione e pianificazione del testo | Il testo è strutturato secondo un impianto originale e brillante. | Il testo è strutturato seguendo una logica abbastanza coerente | La struttura generale del testo appare debole poco coerente. | La struttura generale del testo è caotica. | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è coerente ed esplicativo | Il testo è sufficientemente coeso | Il testo è poco coeso e contiene alcune contraddizioni | Il testo è di difficile comprensione | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Il lessico è ricco, vario e pertinente | Il lessico usato è semplice, ma funzionale | Il lessico è semplice e ridondante | Il lessico è elementare e ripetitivo | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Il testo presenta un impianto sintattico coerente e non contiene errori ortografici | La sintassi è generalmente coerente; il testo contiene alcuni lievi errori ortografici. | La sintassi è poco chiara in alcune parti e vi sono alcuni errori ortografici | La sintassi è per lo più caotica e vi sono molti errori ortografici | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Il testo denota conoscenze personali ampie e approfondite. | Il testo contiene alcuni riferimenti culturali e sufficienti conoscenze | Il testo contiene scarse e vaghe conoscenze culturali | Il testo non contiene conoscenze culturali | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | I giudizi espressi nel testo sono acuti e brillanti | I giudizi espressi nel testo appaiono pertinenti all'argomento | I giudizi espressi sono vaghi e non dimostrati | Completamente assenti | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |

| Indicatori | DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX. 40 PUNTI) | | | | Totale |
|---|--|--|---|--|---------------|
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata e sintetica della rielaborazione) | Rispetta in maniera precisa tutti i vincoli della consegna | Rispetta quasi tutti i vincoli della consegna | Rispetta solo in parte i vincoli della consegna | Non rispetta i vincoli della consegna | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | Discrete capacità di comprensione e | Sufficienti capacità di comprensione | Sufficienti capacità di comprensione | Scarse capacità di comprensione | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Il testo presenta un'analisi completa e per lo più esaustiva | Il testo mette in luce sufficienti capacità di analisi | L'elaborato presenta un'analisi parziale del testo in esame | Il testo presenta scarse capacità di analisi | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Corretta interpretazione | Corretta con qualche fraintendimento | Non del tutto corretta | Interpretazione non corretta del testo | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | /100 |

Convertitore:

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------------|
| 100 | 95 | 90 | 85 | 80 | 75 | 70 | 65 | 60 | 55 | 50 | 45 | 40 | 35 | 30 | 25 | 20-16 |
| -96 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| | 91 | 86 | 81 | 76 | 71 | 66 | 61 | 56 | 51 | 46 | 41 | 36 | 31 | 26 | 21 | |
| 20 | 19 | 18 | 17 | 16 | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in decimi con opportuna proporzione.

LINGUA E CULTURA ITALIANA - PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

| Indicatori | DESCRITTORI PARTE GENERALE (MAX. 60 PUNTI) | | | | Totale |
|--|---|---|---|---|--------|
| Ideazione e pianificazione del testo | Il testo è strutturato secondo un impianto originale e brillante. | Il testo è strutturato seguendo una logica abbastanza coerente | La struttura generale del testo appare debole poco coerente. | La struttura generale del testo è caotica. | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è coerente ed esplicitivo | Il testo è sufficientemente coeso | Il testo è poco coeso e contiene alcune contraddizioni | Il testo è di difficile comprensione | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Il lessico è ricco, vario e pertinente | Il lessico usato è semplice, ma funzionale | Il lessico è semplice e ridondante | Il lessico è elementare e ripetitivo | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Il testo presenta un impianto sintattico coerente e non contiene errori ortografici | La sintassi è generalmente coerente; il testo contiene alcuni lievi errori ortografici. | La sintassi è poco chiara in alcune parti e vi sono alcuni errori ortografici | La sintassi è per lo più caotica e vi sono molti errori ortografici | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Il testo denota conoscenze personali ampie e approfondite. | Il testo contiene alcuni riferimenti culturali e sufficienti conoscenze | Il testo contiene scarse e vaghe conoscenze culturali | Il testo non contiene conoscenze culturali | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | I giudizi espressi nel testo sono acuti e brillanti | I giudizi espressi nel testo appaiono pertinenti all'argomento | I giudizi espressi sono vaghi e non dimostrati | Completamente assenti | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| Indicatori | DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX. 40 PUNTI) | | | | Totale |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Corretta | Nel complesso corretta | Poco corretta | Individuazione assente | |

| | | | | | |
|--|-----------------------------|---|--------------------------------|---------------------|------|
| | 13-12-11 | 10-9-8 | 7-6-5 | 4-3 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | Buone capacità | Sufficienti capacità | Scarse capacità | Assenti | |
| | 13-12-11 | 10-9-8 | 7-6-5 | 4-3 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Impiego corretto e coerente | Impiego sufficiente dei riferimenti culturali | Parziali riferimenti culturali | Riferimenti assenti | |
| | 14-13-12 | 11-10-9 | 8-7-6 | 4-3 | |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | /100 |

LINGUA E CULTURA ITALIANA – PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

| Indicatori | DESCRITTORI PARTE GENERALE (MAX. 60 PUNTI) | | | | Totale |
|--|---|---|---|---|--------|
| Ideazione e pianificazione del testo | Il testo è strutturato secondo un impianto originale e brillante. | Il testo è strutturato seguendo una logica abbastanza coerente | La struttura generale del testo appare debole poco coerente. | La struttura generale del testo è caotica. | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Coesione e coerenza testuale | Il testo è coerente ed esplicativo | Il testo è sufficientemente coeso | Il testo è poco coeso e contiene alcune contraddizioni | Il testo è di difficile comprensione | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Il lessico è ricco, vario e pertinente | Il lessico usato è semplice, ma funzionale | Il lessico è semplice e ridondante | Il lessico è elementare e ripetitivo | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Il testo presenta un impianto sintattico coerente e non contiene errori ortografici | La sintassi è generalmente coerente; il testo contiene alcuni lievi errori ortografici. | La sintassi è poco chiara in alcune parti e vi sono alcuni errori ortografici | La sintassi è per lo più caotica e vi sono molti errori ortografici | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Il testo denota conoscenze personali ampie e approfondite. | Il testo contiene alcuni riferimenti culturali e sufficienti conoscenze | Il testo contiene scarse e vaghe conoscenze culturali | Il testo non contiene conoscenze culturali | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali | I giudizi espressi nel testo sono acuti e brillanti | I giudizi espressi nel testo appaiono pertinenti all'argomento | I giudizi espressi sono vaghi e non dimostrati | Completamente assenti | |
| | 10-9 | 8-7 | 6-5 | 4-3 | |
| Punteggio parte generale | | | | | |
| Indicatori | DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX. 40 PUNTI) | | | | Totale |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e | Il testo è pertinente alla traccia e il titolo e i paragrafi sono coerenti | Nel complesso è corretto lo svolgimento della traccia e accettabile la divisione in | Il testo non è del tutto coerente con la traccia | Il testo non segue le indicazioni della traccia | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| dell'eventuale suddivisione in paragrafi | | paragrafi | | |
| | 13-12-11 | 10-9-8 | 7-6-5 | 4-3 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Il compito sviluppa un'esposizione lineare ed è molto ordinato e preciso | Il compito sviluppa un'esposizione sufficientemente lineare e ordinata | Il compito presenta un'esposizione disordinata | Il compito appare caotico nell'esposizione |
| | 13-12-11 | 10-9-8 | 7-6-5 | 4-3 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Impiego corretto e coerente | Impiego sufficiente dei riferimenti culturali | Parziali riferimenti culturali | Riferimenti assenti |
| | 14- 13-12 | 11-10- 9 | 8-7- 6 | 5-4-3 |

| | | |
|-------------------------|--|------|
| PUNTEGGIO TOTALE | | /100 |
|-------------------------|--|------|

Convertitore:

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|--------------|
| 100 | 95 | 90 | 85 | 80 | 75 | 70 | 65 | 60 | 55 | 50 | 45 | 40 | 35 | 30 | 25 | 20-16 |
| -96 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | |
| | 91 | 86 | 81 | 76 | 71 | 66 | 61 | 56 | 51 | 46 | 41 | 36 | 31 | 26 | 21 | |
| 20 | 19 | 18 | 17 | 16 | 15 | 14 | 13 | 12 | 11 | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in decimi con opportuna proporzione.

LINGUA E CULTURA ITALIANA -

PROVA ORALE

| VOTO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | LIVELLO COMPETENZE |
|---------------|---|---|---------------------------------|---------------------------|
| 9 – 10 | Preparazione completa, approfondita e ricca | Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali | Efficaci, personali e originali | Livello avanzato |
| 7 – 8 | Preparazione completa e approfondita | Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi | Efficaci | Livello intermedio |
| 6 | Acquisizione dei contenuti di base | Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi | Sufficienti | Livello base |

| | | | | |
|--------------|--|--|----------------------------------|----------------------|
| 5 | preparazione incerta e presenza di lacune | Evidenza difficoltà nell'applicazione delle conoscenze | Frammentarie e superficiali | Non acquisite |
| 3 – 4 | Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente | Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze | Confuse, frammentarie e lacunose | Non acquisite |
| 2 | Preparazione nulla | Incapacità di applicare le scarsissime conoscenze | Non presenti | Non acquisite |

STORIA - PROVA ORALE

| VOTO | CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI | CORRETTEZZA FORMALE COERENZA ESPOSITIVA LESSICO SPECIFICO | RIELABORAZIONE/ CAPACITA' DI COLLEGAMENTO / APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE |
|------|--|--|--|
| 9/10 | Conoscenza completa e approfondita di tutti i contenuti disciplinari | Struttura ottima e pienamente ordinata delle informazioni. Esposizione agile e fluida Utilizzo ragionato del lessico specifico | Rielaborazione pienamente originale e critica Ottime capacità di collegamento Approccio pluridisciplinare disinvolto e ragionato |
| 8 | Conoscenza completa dei contenuti disciplinari | Struttura equilibrata e ordinata delle informazioni. Esposizione fluida e appropriata Utilizzo corretto del lessico specifico | Rielaborazione adeguatamente originale e critica Buone capacità di collegamento Approccio pluridisciplinare ragionato |
| 7 | Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari | Struttura organica e ordinata delle informazioni Esposizione appropriata. Utilizzo adeguato del lessico Specifico | Rielaborazione organica e sufficientemente critica Discrete capacità di collegamento Approccio pluridisciplinare adeguato |
| 6 | Conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari | Struttura semplice ma ordinata delle informazioni Esposizione lineare Utilizzo sufficientemente corretto del lessico specifico | Rielaborazione adeguata ma semplice Sufficienti capacità di collegamento Approccio pluridisciplinare sufficiente |

| | | | |
|-----|---|--|--|
| 5 | Conoscenza poco adeguata e frammentaria dei contenuti disciplinari | Struttura disorganica e superficiale delle informazioni Esposizione disorganica e/o incompleta Utilizzo inadeguato del lessico specifico | Rielaborazione limitata e comunque inadeguata Insufficienti capacità di collegamento Approccio pluridisciplinare inadeguato |
| 4 | Conoscenza inadeguata e superficiale dei contenuti disciplinari | Struttura priva di coerenza e confusa Esposizione vaga e disorganica Utilizzo scorretto e/o inadeguato del lessico specifico | Rielaborazione estremamente limitata Capacità di collegamento gravemente insufficienti Approccio pluridisciplinare insufficiente |
| 3/2 | Conoscenza assolutamente inadeguata e lacunosa dei contenuti disciplinari | Struttura assolutamente priva di logica, coerenza e ordine Esposizione vaga e disorganica Mancata conoscenza del lessico specifico e/o suo utilizzo assolutamente inadeguato e scorretto | Rielaborazione pressoché assente Capacità di collegamento pressoché nulle Approccio pluridisciplinare assolutamente inadeguato |

LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE-SPAGNOLO) – PROVA SCRITTA

La somma dei vari quesiti delle prove darà un punteggio totale, Pt. Grazie alla proporzione $P:x=Pt:100$ ($P \times 100 / Pt$), dove P è il punteggio ottenuto dall'alunno, si calcola la percentuale ottenuta e il corrispettivo voto in base alla seguente tabella.

| Scala di corrispondenza diretta tra percentuale e voto | | Giudizio corrispondente al voto numerico | | |
|--|-------|---|--|--|
| % | voto | Comprensione/produzione | Contenuti | Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling) |
| 0-25 | 2/2,5 | Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni | Conoscenza dei contenuti scarsissima | Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche, del lessico e spelling |
| 26-35 | 3/3,5 | Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni | Scarsa conoscenza dei contenuti | Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e spelling |
| 36-45 | 4/4,5 | Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni | Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata | Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati |
| 46-55 | 5/5,5 | Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni | Lacunosa la conoscenza dei contenuti | Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico |
| 56-65 | 6/6,5 | Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice | Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita | Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Spelling accettabile |

| | | | | |
|--------|-------|---|---|---|
| 66-75 | 7/7,5 | Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni | Appropriata la conoscenza dei contenuti | Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dello spelling |
| 76-85 | 8/8,5 | Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni | Sicura la conoscenza dei contenuti | Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche errore; lessico e spelling precisi |
| 86-95 | 9/9,5 | Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni | Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa | Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling; qualche imprecisione |
| 96-100 | 10 | Spiccata padronanza nella comprensione e produzione molto approfondita e articolata | Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali | Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato; eventuali imprecisioni irrilevanti |

| LINGUA E CIVILTÀ INGLESE - LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE – PROVA ORALE | |
|---|-----------|
| Indicatori Descrittori | Punteggio |
| COMUNICAZIONE | |
| Sicura e naturale. | 2.5 |
| Piuttosto sicura con qualche pausa e riformulazione della frase | 2 |
| Eitante con frasi lasciate spesso incomplete | 1 |
| Frammentaria con lunghe pause di incertezza e errori di costruzione | 0 |
| PRONUNCIA | |
| Totalmente comprensibile | 2.5 |
| Generalmente comprensibile con pochi errori | 2 |
| Poco comprensibile con diversi errori | 1 |
| Non accettabile | 0 |
| COMPRESIONE | |
| Completa e dettagliata | 2.5 |
| Generalmente completa con qualche incertezza | 2 |
| Parziale | 1 |
| Assente | 0 |
| LESSICO | |
| Appropriato, accurato e corretto | 2.5 |
| Generalmente adeguato ma generico | 2 |
| Spesso non appropriato | 1 |
| Carente e inadeguato | 0 |
| Punteggio totale -----/10 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DETTATO IN LINGUA L2 SPAGNOLO

Voto massimo: 10/10

Voto minimo: 2/10

Punteggio massimo della prova: n° parole del dettato

Punteggio allievo: punteggio massimo meno punteggi dei singoli errori

Voto finale: punteggio allievo moltiplicato per 10, diviso il punteggio massimo

| TIPO ERRORE | PUNTEGGIO |
|-----------------------------------|------------------|
| Accenti, punteggiatura, maiuscole | 1 |
| Errori poco gravi | 2 |
| Errori gravi (fonetica spagnola) | 3 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI DIRITTO ED ECONOMIA, DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA, LEGISLAZIONE TURISTICA, ECONOMIA AZIENDALE, DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI E GEOGRAFIA TURISTICA.

| | |
|-------|---|
| 9/10 | Obiettivo raggiunto in modo eccellente, abilità stabile relativa a comprendere, applicare e spiegare concetti. Conoscenza approfondita dei contenuti, ricco uso del linguaggio specifico. |
| 8 | Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente, abilità stabile nell'applicare le conoscenze complete ed abbastanza approfondite nei contenuti. Satisfacente proprietà di linguaggio. |
| 7 | Obiettivi raggiunti, abilità acquisita non solo nei contenuti essenziali ma anche di alcuni temi in fase di approfondimento. Satisfacente capacità di sintesi e di critica. |
| 6 | Obiettivi raggiunti in modo adeguato, abilità sufficientemente acquisita di comprendere concetti e procedimenti con la guida dell'insegnante, Chiarezza nell'esposizione. |
| 5 | Obiettivi non del tutto raggiunti, incertezza nelle conoscenze e proprietà del linguaggio non sempre soddisfacente. |
| 3 / 4 | Obiettivi non raggiunti, carenti le conoscenze essenziali e la proprietà del linguaggio. |
| 2 | Assenza di contenuti, gravissime carenze nella proprietà di linguaggio e rifiuto dell'interrogazione. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA, ECONOMIA AZIENDALE - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI – TECNICA AMMINISTRATIVA E PER IMPRESE RICETTIVE. (TAB A)

| Descrittore | Punteggio attribuito | esercizio N.1 | esercizio N.2 | esercizio N.3 | esercizio N.4 | esercizio N.5 | esercizio N.6 | VOTO FINALE +2 |
|--|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
| Quesito non risolto o completamente errato | P = 0 | | | | | | | |
| Impostato correttamente o svolto parzialmente con errori | Da 0 < P ≤ 0,25 * Pmax | | | | | | | |
| Svolto parzialmente e senza errori gravi | Da 0,26 * Pmax < P ≤ 0,50 * Pmax | | | | | | | |
| Svolto completamente anche se con imperfezioni | Da 0,51 * Pmax < P ≤ 0,75 * Pmax | | | | | | | |
| Completo e corretto | Da 0,76 * Pmax < P ≤ 1 | | | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA, ECONOMIA AZIENDALE E DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI (TAB.B)

| VOTI | Conoscenza | Abilità | Competenze |
|-------|---|--------------------------------------|--|
| 1/2/3 | Conoscenze nulle o gravemente lacunose. | Non analizza, commette gravi errori. | Non applica le conoscenze; livello minimo di competenza non raggiunto. |

| | | | |
|----|---|---|--|
| 4 | Conoscenze frammentarie e lacunose. | Effettua analisi parziali o lacunose. | Applica le conoscenze minime; livello minimo di competenza non raggiunto. |
| 5 | Conoscenze superficiali. | Effettua analisi parziali e sintetiche. | Applica meccanicamente le conoscenze minime; mediocre la proprietà del linguaggio. |
| 6 | Conoscenze essenziali e semplici. | Effettua analisi essenziali. | Applica le conoscenze minime con esposizione semplice. |
| 7 | Conoscenze complete, a volte non precise. | Ha acquisito autonomia nell'analisi e nella sintesi; applica correttamente le conoscenze anche se con qualche incertezza. | Applica le conoscenze con esposizione corretta. Lo studente svolge compiti e risolve problemi abbastanza complessi. |
| 8 | Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. | Compie analisi complete con collegamenti appropriati. | Applica le conoscenze con esposizione corretta. |
| 9 | Conoscenze complete ed approfondite. | Compie correlazioni esatte ed analisi approfondite. | Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze e risolve compiti e problemi complessi in maniera soddisfacente. |
| 10 | Conoscenze complete, approfondite e coordinate. | Sa rielaborare correttamente in modo completo e critico. | Applica le conoscenze con massima disinvoltura ed esegue eventuali procedure scritte risolvendo problemi complessi con ottimi risultati. |

MATEMATICA – PROVA ORALE

| GIUDIZIO | VOTO | Conoscenza di termini, principi e regole relativi al corso di studi attuale e precedenti | Comprensione essere in grado di decodificare il linguaggio matematico e formalizzare il linguaggio | Capacità di applicare quanto appreso a situazioni già note o nuove |
|---------------------------------|------|--|--|--|
| Del tutto Insufficiente | 1 | Nessuna | Nessuna | Nessuna |
| | 2 | Irrilevante | Non comprende il testo | Non sa cosa fare |
| | 3 | Sconnessa e gravemente lacunosa | Non comprende il linguaggio specifico | Non riesce ad applicare le minime conoscenze |
| Gravemente Insufficiente | 4 | Frammentaria e gravemente lacunosa | Sa decodificare solo in modo parziale | Commette gravi errori in situazioni già trattate |
| Insufficiente | 5 | Frammentaria e lacunosa | Sa decodificare solo se guidato | Applica le minime conoscenze con qualche |

| | | | | |
|--------------------|-----------|---------------------------------|---|---|
| | | | | errore |
| Sufficiente | 6 | Limitata agli elementi di base | Sa leggere e decodificare solo secondo standards proposti | Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine |
| Discreto | 7 | Completa degli elementi di base | Sa leggere e decodificare in modo autonomo | Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni |
| Buono | 8 | Completa | Sa leggere e decodificare in modo autonomo e personale | Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove ma commette imprecisioni |
| Molto Buono | 9 | Completa e approfondita | Sa comprendere situazioni complesse | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto |
| Ottimo | 10 | Completa e approfondita | Sa comprendere situazioni complesse | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi; trova la soluzione migliore |

MATEMATICA – PROVA SCRITTA

| Descrittore | Punteggio attribuito (la somma dei pmax =8) | esercizi o N.1 Pmax= | esercizi o N.2 Pmax= | esercizi o N.3 Pmax= | esercizi o N.4 Pmax= | esercizi o N.5 Pmax= | esercizi o N.6 Pmax= | VOTO FINALE Somma punteggio esercizi+2 |
|---|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--|
| Quesito non risolto o completamente errato | $P = 0$ | | | | | | | |
| Impostato correttamente o svolto parzialmente ma con errori | $Da 0 < P \leq 0,25 * Pmax$ | | | | | | | |
| Svolto parzialmente e senza errori gravi | $Da 0,26 * Pmax < P \leq 0,50 * Pmax$ | | | | | | | |
| Svolto completamente anche se con imperfezioni | $Da 0,51 * Pmax < P \leq 0,75 * Pmax$ | | | | | | | |
| Completo e corretto | $Da 0,76 * Pmax < P \leq Pmax$ | | | | | | | |
| | TOTALE PUNTEGGIO ESERCIZIO | | | | | | | |

SCIENZE MOTORIE - PROVA ORALE/PRATICO

| Voto | Giudizio | Aspetti educativo-formativi | Livelli di apprendimento | Conoscenze e competenze motorie |
|-------------|---------------------------------|--|--|---|
| 2-3 | Gravemente insufficiente | Forte disinteresse per la disciplina. | Scarsi apprendimenti. | Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta. |
| 4-5 | Insufficiente | Parziale disinteresse per la disciplina. | L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente. | Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie. |
| 6 | Sufficiente | Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale. | L'apprendimento avviene con qualche difficoltà. | Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili. |
| 7 | Discreto | Partecipa e si impegna in modo soddisfacente. | L'apprendimento è abbastanza veloce e con rare difficoltà. | Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte. |
| 8 | Buono | Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina. | L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro. | Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tecnico e tattico e della rapidità di risposta motoria. |
| 9 | Ottimo | Molto interessato con partecipazione assidua e fortemente motivata. | Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria. | Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale elevato. |
| 10 | Eccellente | Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente. | Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo. | Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente. |

RELIGIONE

| VOTO | GIUDIZIO SINTETICO | SIGLA | DESCRITTORE |
|------|--------------------|-------|--|
| 4-5 | INSUFFICIENTE | I | Studio superficiale e demotivato con assenza di capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe. |
| 6 | SUFFICIENTE | S | Profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione |
| 7 | BUONO | B | Studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica. |
| 8 | DISTINTO | D | Studio costante e motivato e talora supportato da ricerche e approfondimenti autonomi; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto e adeguato. La partecipazione all'attività didattica trova positivo riscontro nel globale dialogo educativo. |
| 9-10 | OTTIMO | O | Studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina. |

ALLEGATO II: CLIL

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “L.PIRANDELLO”
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO
VIA ENNA NR. 7 – TEL. 0922/970439
C.F. 80006700845 C.M. AGIC81000E-92010-LAMPEDUSA E LINOSA
ANNO SCOLASTICO 2018-2019
Scheda progetto percorso disciplinare in modalità CLIL

PREMESSA

Secondo quanto previsto dal PTOF, dalle programmazioni trasversali dipartimentali e nel pieno rispetto delle cinque C vengono attivati dei percorsi interdisciplinari in modalità CLIL in DNL, individuate dal consiglio di classe di VAT.

MATERIE COINVOLTE: ARTE E TERRITORIO E FRANCESE

COMPETENZE E OBIETTIVI DELLA DNL

Riguardo le competenze e gli obiettivi relativi all’argomento selezionato dal consiglio di classe si rimanda alle programmazioni individuali delle DNL coinvolte.

CONTENUTI

MODULO 1

Vincent Van Gogh

Vincent Van Gogh: Biografia / Vincent Van Gogh: Biographie.

La Camera di Van Gogh a Arles / La Chambre de Van Gogh à Arles, comprensione e descrizione dell’opera.

MODULO 2

Anton Guadi

- **Anton Guadi: Biografia/ Anton Guadi: Biographie..**

Casa Batlló/Maison Batlló, comprensione e descrizione dell’opera.

MODULO 3

- **Gustav Klimt: Biografia/Gustav Klimt: Biographie.**
- **L’abbraccio/ Le câlin, comprensione e descrizione dell’opera.**

FINALITÀ

- Dare agli alunni opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti significativi.
- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.
- Migliorare le competenze della lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

MODALITÀ

- Costruzione mappa mentale in lingua italiana e francese.
- Brainstorming in L1 sull'argomento, class discussion con uso di immagini.
- Introduzione del lessico specifico - match exercise: associare immagini o definizioni a parole; lista di parole in L1 e in L2.
- Suddivisione dei testi proposti in brevi paragrafi ed esercizi di rielaborazione.
- Attività di produzione in lingua (orale).
- Divisione della classe in gruppi, guida all'esposizione orale.
- Cooperative learning.
- Eventuale realizzazione di un prodotto finale.
- Verifiche orali in itinere.
- L'insegnante di Arte e territorio fornisce consulenza, materiale, indicazioni e richieste alla docente di seconda lingua straniera, che ha predisposto un percorso didattico in francese in una delle ore d'insegnamento della collega per settimana. Utilizzando la LIM, la lezione frontale in lingua con mirata strategia comunicativa, sono esposte le caratteristiche generali della corrente pittorica, gli elementi di rottura con la tradizione pittorica antecedente, la tecnica utilizzata dagli artisti analizzati.

LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA DELLA CLASSE:

A2 verso B1

SUPPORTO DOCENTE L.S.

Il docente di lingua dopo aver condiviso gli obiettivi e le strategie didattiche con l'insegnante della DNL, deve creare un ambiente di apprendimento attivo e stimolante, adottare una modalità di lavoro task-based, oltre che di cooperative-learning, presentare i contenuti disciplinari e modo concreto e visivo, anche attraverso supporti multimediali, ed infine introdurre un'autentica valutazione integrata.

BENI E SERVIZI

Lim, materiale didattico selezionato da più fonti, tra cui libri di testo e informazioni estratte dal web.

TEMPI PREVISTI

Nr. 1 ore a settimana nei mesi di aprile e maggio 2019.

CLASSE COINVOLTA: VAT (Istituto Tecnico Turistico)

LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA RICHIESTA:

Livello A2/B1 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione delle lingue straniere" prodotto dal Consiglio d'Europa, secondo cui sul piano linguistico-comunicativo, lo studente deve essere in grado di:

Produrre testi orali e scritti strutturati di tipo narrativo, descrittivo e argomentativo o riflettere sulle caratteristiche (formali) delle opere in oggetto, dimostrando un livello accettabile di padronanza linguistica;

Possedere un metodo di studio della lingua utile ad apprendere contenuti non linguistici, anche attraverso l'uso consapevole delle metodologie CLIL.

Relativamente alle conoscenze sull'universo culturale afferente la lingua francese, gli allievi dovranno essere in grado di:

Comprendere le problematiche e i linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Analizzare e confrontare opere artistiche provenienti da lingue e culture diverse.

Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi nel campo dell'arte.

Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche e approfondire tematiche di natura non linguistica.

Esprimersi e comunicare in lingua francese.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione delle competenze acquisite relativamente ai contenuti e solo in subordine della competenza espositiva, avviene in compresenza su esposizione orale secondo la seguente griglia di valutazione:

Griglia di valutazione

| Criteria | 5 ottimo | 4 buono | 3 sufficiente | 2 Appena sufficiente | 1 Non sufficiente | punteggio |
|--|--|---|--|---|--------------------------------------|-----------|
| Competenza su contenuti di base | Ha acquisito tutti i contenuti di base | Ha acquisito la maggior parte dei contenuti | Ha acquisito solo concetti basilari relativi all'argomento | Non ha acquisito in modo adeguato i contenuti di base | Non ha acquisito i contenuti di base | |
| Capacità di elaborazione | Esposizione corretta ed esaustiva | Esposizione ben strutturata e adeguata | Esposizione sufficientemente esaustiva, con qualche imprecisione | Esposizione limitata con imprecisioni | Esposizione molto lacunosa | |

| | | | | | | |
|--|---|---|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--|
| Proprietà lessicale | Ottima scelta di lessico e buona strutturazione delle frasi | Lessico appropriato | Scelta lessicale adeguata | Lessico impreciso | Scelta lessicale inadeguata | |
| Sicurezza e fluidità espositiva | Esposizione e fluente sicura e precisa | Esposizione abbastanza sicura e precisa | Esposizione non completamente precisa | Esposizione e piuttosto frammentaria | Esposizione lacunosa e poco autonoma | |

Contenuti disciplinari

Aspetti linguistici.....

Punteggio

ALLEGATO III: RELAZIONE DI PRESENTAZIONE ALUNNO H